Il presente numero consta di 8 pagine.

arrivare dal terzo al secondo piano, impiegò la bellezza di... cinque giorni! Già; poichè invece di restare a Fiume fece un viaggetto fino a una città di Germania, da dove fu rimandata al destinatario che la ricevette l'altro giorno. Meno male che non si trattava di cosa urgente!

Cronaca del bene. - Portafoglio dimenticato e ricuperato. Ieri l'altro il giovane praticante Edoardo Doratti, impiegato presso la ditta Modugno e C.o, recatosi all'ufficio postale di piazza Giuseppina, trovò, abbandonato su di uno scrittoio ad uso del pubblico, un portafogli contenente del denaro. Il bravo ragazzo, visto che nessun estraneo era presente, consegnò il portafoglio al capo di quell'ufficio postale, che, contato il denaro, trovò che c'erano circa 200 corone, e lo prese in consegna. Dopo qualche tempo accorreva colà tutto affannato un impiegato di una ditta, domandando se fosse stato trovato un portafogli e, avutane risposta affermativa, emise un sospiro di soddisfazione e di ringraziamento. Avendo potuto dimostrare che il portafoglio perduto apparteneva a lui, il direttore dell'ufficio postale non ebbe difficoltà a riconsegnarglielo.

Gli incidenti della via. Iermattina alle 11 un carro della ditta Greinitz, tirato da un cavallo, percorreva la via Sant'Antonio. Quando stava per oltrepassare la cinta di fabbrica della nuova banca, il carrettiere, per evitare che un passante mal destro venisse atterrato dal cavallo, volle fermare il carro, ma il cavallo si imbizzarrì, sicchè voltando repentinamente stava per sbarrare la via, in quell'ora frequentatissima. In quella giunse il carrozzone del tram N. 42, che fa il servizio Sette Fontane-Roiano. Il conduttore, all'inaspettato movimento del cavallo, non fece in tempo a fermare, sicchè il timone del carro diede di cozzo contro un lastrone laterale della pittaforma, cagionando un gran panico in quanti si trovavano nel carrozzone. Rimesso il cavallo sulla retta via, anche il carrozzone potè proseguire.

Molte persone si raggrupparono a commentare, biasimando il conduttore del tram, il quale poi a sua volta corse rischio di essere colpito in pieno petto dal timone del carro.

Chi ha trovato un bambino? Genitori nell'angoscia. Due genitori sono nell'angoscia: Ermanno ed Erminia Ferretti, abitanti in via del Ponte N. 7, quarto piano. Essi hanno un figliuoletto di tre anni e mezzo, a nome Giuseppe. E' un amorino di bimbo; grassoccio, biondo. Ieri, alle 2.45, il padre lo mandò nell'atrio della casa a chiamare il portinaio; unico luogo dove era già stato, da solo. Il portinaio in quel momento, a quanto poi si rilevò, non c'era, ed il bimbo dev'essere uscito dalla casa, e non fu più rintracciato. I genitori sono angosciati e girarono inutilmente sino a tarda ora senza ritrovarlo. Egli veste calzoncini bleu, blusa bianca con margine celeste, calze nere, scarpe color cenere. Chi potrà dire ai genitori dove è il bimbo, o, se lo ha ricoverato, consegnarglielo, farà opera pia.

In cui si parla di due cani, di un gatto in un fanale e di una guardia che ride. Ieri notte verso le 2, il dott. S. rincasava insieme al suo fido cane. Giunti che furono all'imboccatura della via Stadion, il quadrupede sbirciò un bel gattone e, sebbene stanco della mezza «notolada», gli saltò il ticchio di divertirsi un po'. Si avventò sul felino e fece per addentarli la coda, ma... l'aggredito riuscì a scansare le fauci rapaci spiccando un salto all'indietro. Allora fra i due animali si iniziò una lotta accanita: il cane, eccitato da alcuni giovanotti presenti alla scenetta, faceva salti inverosimili, ed il gattone, con le grinfe sempre all'erta, parava colpo per colpo con grande abilità. Un momento dopo sopraggiunse un altro cane e allora il gatto, vedendosi nell'impossibilità di tener fronte ai due avversari, si arrampicò con lestezza su per il palo di un fanale pubblico e, incredibile a dirsi, la paura lo spinse a sollevare la mezza lunetta di cristallo che si trova alla parte inferiore del fanale e entrare nel fanale stesso. I presenti rimasero sbalorditi e una guardia, ultima comparsa, fu colta da un tale accesso di risa che non riusciva a frenarsi. Un momento dopo comparve un ubriaco il quale, dopo aver dato un'occhiata alla guardia, mormorò:

— Guardia senza cuor: el gato se brusa e ela la sciopa de rider...

Poi, arrampicatosi a sua volta sul fanale, tentò di liberare l'animale, ma invece precipitò sul selciato. Allora salì su un giovanotto il quale riuscì a fare quanto il pietoso ubriaco non era riuscito. Appena a terra, il gattone se la svignò.

Sogno o realtà?

— Insoma se pol o no se pol saver parchè i me ga menà dentro? Parola d'onor che me par de sognar: co' me son sveià e me son trovà distirà sul tavolazzo, go credù de esser in capela de San Giusto e me son pizzigà el naso par veder se iero ancora vivo.... Cossa xe nato?

— Lei non sa nulla?

— Come un bambin in fasse, sior comissario: più che penso e meno capisso.

— Lo hanno fermato al Puntofranco mentre tentava di uscire con mezzo chilogramma di caffè.

— Ma i xe po sicuri?

— Quanto lei.

— Ma alora no i sa un boro gnanca lori: vol dir che ierimo tuti imbriaghi: mi me par ancora de sognar: sior comissario, par piazer, el me peti un pizzigon anca lei: forsi che mi dormo ancora.

L'impiegato, compreso che colui non avrebbe mai più palesata la provenienza del caffè di cui era stato trovato in possesso, lo riconsegnò alle guardie e il bel tomo, Martino S., di 57 anni, abitante in via del Salice, fu condotto agli arresti.

Quali erano le sue intenzioni? A richiesta del comandante del piroscafo lloydiano «Hungaria», iernotte, alle 2.30, fu arrestato il marinaio Marco M., di 16 anni, abitante in via della Punta del forno. Nel consegnarlo alle guardie, il capitano narrò di averlo colto nascosto in una cabina e aggiunse che molto probabilmente vi si era introdotto a scopo di furto. Alla polizia, il giovanotto dichiarò di essere salito clandestinamente a bordo e di essere entrato nella cabina al solo scopo di riposarsi un poco. Ma, siccome egli avrebbe potuto benissimo recarsi a dormire a casa sua, l'impiegato non gli prestò fede e lo fece condurre agli arresti.

Cronaca triste. Uscito da pochi giorni dalle sale d'osservazione dell'Ospedale, dove era stato accolto per alienazione mentale, Francesco B., di 28 anni, fuochista, colto iernotte da un nuovo assalto del suo male, uscì di casa vestito solamente della maglia e delle mutande. Così vestito si diede a girare per il Corso. Fece anche la comparsa in due caffè, nei quali entrò da una porta e ne uscì da un'altra. Fu telefonato all'Infermeria Treves, e poco dopo l'infelice si trovò ad essere di nuovo in quella sala donde era uscito pochi giorni prima.

Bimbo caduto in mare e salvato. Ieri, verso l'imbrunire, un fanciulletto, saltarellando presso la radice del molo Giuseppino, cadde in acqua. Il pilota di porto Tommaso Zunig accorse in suo aiuto; scese in mare lungo la riva e trattenuto da un suo compagno, riuscì ad afferrare il fanciulletto e a trarlo in salvo. Richiesto chi fosse e dove abitasse, il fanciulletto disse di chiamarsi Erminio Basso, di 6 anni, abitante in via Remota N. 4, dove il suo salvatore s'affrettò a portarlo e consegnarlo ai suoi genitori.

Ustioni. Ieri, mentre Carolina Cavalieri, di 48 anni, giornaliera, abitante in androna dei Sotterranei N. 5, stava per accendere il gas, ne uscì una grande fiammata ed ella riportò delle ustioni alle mani e agli avambracci. Fortunatamente trattavasi d'una cosa non grave. La Cavalieri si rivolse per le necessarie cure alla Guardia medica.

Fra bambini. Un ragazzino scagliò ieri una boccaletta contro il bambino di 4 anni Vittorio Laiter, abitante in via della Ferriera N. 25, cagionandogli una ferita di taglio al capo, che l'obbligò a ricorrere alla Guardia medica.

Una sassata. Ieri, nel pomeriggio, il ragazzo di 6 anni Augusto Bach, abitante in via della Tesa 646, accompagnando la madre che si recava ad attinger acqua, fu colpito da una sassata, che gli cagionò una ferita alla fronte. Alla Guardia medica gli fecero una sutura.

Morsa da un cane. Teresa Curlan, di 44 anni, abitante in via di Romagna 133, ieri fu morsa da un cane alla coscia sinistra. Ricorse alla Guardia medica, ove le cauterizzarono la ferita.

Una bottiglia che scoppia. Ieri, mentre il cocchiere Valentino Zorzin, di 32 anni, alle dipendenze di Virgilio Vianello a Sagrado, stava tappando una bottiglia di vino, questa scoppiò ed egli riportò varie ferite di taglio alle mani. Accompagnato al nostro Ospedale, venne accolto nella quarta divisione.

Cadute. Iermattina il carbonaio Giuseppe Racher, di 33 anni, abitante in via Giosuè Carducci N. 40, ieri, cadendo per via, riportò una ferita di taglio lunga circa 10 centimetri al parietale destro. Ricorse per le necessarie cure alla Stazione centrale di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Luigi Milog, di 40 anni, bracciante, abitante in via Chiozza 14, per una ferita alla mano sinistra; Carlo Camponar, di 18 anni, pittore, abitante in via dell'Istituto N. 36, per escoriazioni alla mano destra; Arturo Polacco, di 15

La famiglia Danglard

Riproduzione vietata. (26)

— Ecco un'altra lettera, diretta a Cristina d'Auvigny, oh! quella Cristina!.... Ho creduto per un momento che l'amaste davvero... E lei vi amava, bisogna renderle questa giustizia - non pensava che a voi, non parlava che di voi... Ero costretta di valermi di molte precauzioni per rubare una rosa dal mazzo che le mandavate tutte le mattine... ed un giorno credevo ch'ella impazzisse perchè s'era accorta che le mancava una vostra fotografia che le avevate concesso.... Quella fotografia eccola.... con tutti i fiori rapiti. Le rose sono molto secche, perchè le ho da più di un anno e basta toccarle con la punta del dito perchè se ne vadano in polvere.... Del resto sono l'immagine fedele del mio amore, di cui non rimane che cenere!

— E' vero dunque - mormorò egli molto piano - che dopo avermi amato tanto, poichè devo arrendermi all'evidenza, non avete più nulla nel cuore per me?

Essa crollò la testa a più riprese.

S'era fatta molto pallida.

Egli lo notò, e le prese una mano che strinse con passione lenta ed amorosa, recandola poi alle labbra.

La larga manica della vestaglia ricadde, scoprendo il polso bianco e fino e il tondeggiare dell'avambraccio... Fu là che egli pose un bacio.

Essa si fece pallida pallida nel ricevere quel bacio, e restò come interdetta.

— Non mi rispondete? - fece lui.

Essa aveva chinato la testa e le sue palpebre velavano gli occhi, le sue membra tremavano per commozione nervosa, ma Piero non intendeva la loro favella muta, non vedeva che il tremito ed il turbamento della bella donna.

Essa ritirò ad un tratto le mani, accorgendosi che egli raddoppiava i baci e senza guardarle, le tuffò nello stipo di legno di rosa.

— Guardate questi fiori queste carte, queste lettere, questo fazzoletto di fine batista scordato, questo astuccio di sigarette smarrito, gingilli d'amore, reliquie ridicole quando non si ama più, ogni cosa viene da voi... Ho raccolte queste cose dalle vostre amanti perchè ne avevo bisogno per continuare il mio sogno e vivere assorta nel mio amore.

Essa gettò lo stipo in un angolo del salotto.

— Sì, queste sono le schiocchezze in cui ho sciupato due anni della mia vita! E non è tutto... A forza di pensare a voi, finivo col parlarne forte quando ero sola... Mi piaceva di profferire il vostro nome ed a discorrere con voi, ascoltando delle risposte immaginarie, in cui mettevo una serità ed una amorevolezza ineffabili. Poi, a furia di pensare e di parlare, ho valuto scrivere - per conservarle più presenti alla memoria - le idee che giorno per giorno mi passavano per la mente sul vostro conto... Sì, ho scritto come una collegiale, come una ragazzetta che ha scoperto il suo ideale in un cugino od in un giovinotto molto pallido, malinconico ed autore di versi... Ho scritto, giorno per giorno, molte pagine su voi e me. Mi dava maggior conforto che sognare, che è la gioia più dolce che io abbia derivata dal vostro amore... Non è strano tutto ciò e quasi ridicolo sulle labbra di una Ravigote, signor Danglard?

Egli si era lasciato scivolare ai piedi di lei.

Essa aveva fatto finta di non avvedersene.

Ravigote si alzò e mosse verso una piccola scrivania intarsiata di finissimo avorio, dove prese un quadernuccio che spiegò sulle ginocchia, e che Pietro potè leggere senza disturbarsi, così inginocchiato com'era.

Il suo amore vi ricompariva sempre fra calde proteste di affetto, e in quelle pagine, tracciate con mano nervosa, tremante per una febbre che si rifletteva nei caratteri incerti, tornava sempre questo pensiero di scoramento:

«Io t'amo, Piero e tu non lo saprai mai. Non saprai che in un angolo di Parigi, una donna che arrossiva di sè stessa, perchè caduta in condizione ben vile, t'ha adorato e desiderato col fermo proposito di non dirtelo, che ha preferito serbare per sè - puramente, orgogliosamente - il segreto del suo affetto, per timore che tu non potessi intenderlo.... Essa tremava, non di essere respinta - era troppo bella perchè un uomo la rifiutasse - ma di essere sprezzata o ritenuta menzognera...»

E queste intime confidenze in cui la giovane donna aveva riversato tutto il suo amore, si succedevano in pagine disperate. Era cominciato da un pezzo, quel quaderno, da più di due anni anzi, come ella aveva detto; ma altre invece erano recenti. Se l'amore di Ravigote non esisteva più come essa pretendeva, era morto da poco però... ed il ricordo doveva essere ancora tanto vivo da poter sembrare amore anch'esso.

— Ah! quanto mi duole di non avervi incontrata prima! - sospirava lui - quanto mi duole che voi mi abbiate sfuggito invece di far nascere le occasioni di cui parlavate.... Siete così bella, così seducente! E' possibile resistervi?... Avevo udito parlare di voi, ma vi conoscevo così poco che non so nemmeno il vostro nome...

Essa mormorò con voce sorda:

— Ah! ho un nome...: mi chiamavo Ravigote... Si può giudicarmi da quel nome.....

Egli la fissava con gli occhi accesi, accarezzandole dolcemente la mano ed il braccio.

— Ma avete un altro nome, eh?.... il vostro nome di prima?

— Sì!... Mi chiamavo.... Maria!

— Maria! - ripetè lui. - Maria, lasciate che io vi guardi, vi ammiri! Lasciate che io scordi che il passato è morto e creda tuttavia nel vostro amore! Maria, ditemi che mentite, che volete fare una prova su di me.... che volete scoprire fino a qual punto sarebbe forte il vostro potere su di me!.... Maria, ah! Maria! Come mi avete turbato!... Perchè dirmi questa storia, se avete cessato di amarmi?... A che scopo? Per qual fine?.... Non intendo. Credete che sia facile di restare impassibili accanto a voi?... E specialmente quando si viene a sapere dalle vostre labbra di essere stati amati?... Oh! Maria, ditemi che cercate d'ingannare voi stessa, dicendo che avete il cuore libero!

Essa chinava la testa, abbassava le palpebre....

— Maria, sono pronto ad amarvi... Anzi vi amo!

— Eh! vi credo - disse ella smarrita - vi credo. Sono una donna che si compera.... Sono bella e mette conto amarmi per una notte, a qualunque prezzo!

— Maria, non so che cosa succede in me, ma mi pare d'impazzire.... Maria, ve ne scongiuro, ditemi che mi amate ancora.... Maria, che volete ch'io faccia?.... Che volete ch'io dica?... Dove volete che io vada?... Qual pazzia m'ordinate di fare per dimostrarvi quanto vi amo?

— E' veramente amore? - diceva lei a voce somessa, tenendo ancora gli occhi chiusi... — E' amore o desiderio? Posso credervi? Voi che non mi conoscevate, che non mi avevate mai veduta prima di questa sera, voi che un momento fa ascoltavate scherzando ciò che vi dicevo, come potete amarmi ora?

— Oh! Maria; non vi prestavo fede, temevo una celia... e stavo in guardia. Come supporre tale e tanta felicità?

E tentò di prenderla fra le braccia.

Essa non cedeva, ma non si difendeva neppure. Egli perdeva il sangue freddo ed una ebbrezza d'amore gli turbava il cervello.

— Andatevene, signor Danglard, val meglio, guardate! Che mi gioverebbe parlare più a lungo? Ed a voi, che gioverebbe rimanere?

— Maria, vi amo; non mi scacciate...

— Ma voi scordate che non vi amo più...

— Non lo credo!

— Eppure, guardate, sono calma. Rifletto, ragiono... Se vi amassi, avrei questa tranquillità, questa pacatezza?

— Pacata tu, Maria? - disse lui animandosi sempre più e dandole del tu. — Tu ragionevole?... Allora, perchè tremi?... Ah! non negarlo: tu tremi!... Sento le tue mani che fremono nelle mie... Perchè non osi sostenere il mio sguardo?... Perchè sei così pallida?... Assicuri di non essere commossa? Ma se ti mancano persino le parole tanto tu sei turbata?... Menti, ti dico. Mi ami ancora; mi amerai sempre!

La prese fra le braccia, la strinse al petto.

Essa si buttò indietro con violenza, come in atto di disgusto, quando le labbra cupide di Piero le si accostarono. Pareva volesse sfuggire alla carezza che la minacciava.

Però non vi riuscì. Le labbra del giovine le baciarono con impeto il collo.

Essa lasciò cadere la testa sulla spalla di lui mormorando:

GIULIO MARY. *(Continua).*

anni, macellaio, abitante in via del Pozzo N. 2, per una ferita di taglio all'indice destro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Anna Nicor, di 10 anni, per una ferita di taglio alla fronte; Ferdinando Bevilacqua, di 35 anni, per una ferita di taglio alla fronte e suffusioni ed escoriazioni al labbro superiore; Nicolò Postogna, di 23 anni, per una ferita di taglio al medio sinistro; Pompeo Staffetta, di 20 anni, per una ferita lacera al medio destro.

Lotto. Estrazioni del 3 corr.:

Graz	27	29	41	52	73
Vienna	49	51	29	84	15

Corrispondenza aperta. *Preciso.* Il tempo medio dell'Europa centrale è regolato sul meridiano situato a 15.o est di Greenwich. — *Smemorato.* Il vincitore del milione della lotteria dell'Esposizione di Milano dell'anno scorso fu l'elettricista svizzero Gustavo Lehmann. — *Fra i gnocchi.* Il matrimonio civile è ammesso in Austria tra cattolici soltanto in quei casi nei quali la Chiesa rifiuta di celebrare il matrimonio religioso per impedimenti non riconosciuti dalla legge civile. Questo matrimonio detto di necessità ha gli stessi effetti giuridici del matrimonio religioso. — *Vittima.* In base al trattato sull'estradizione fra l'Italia e l'Austria 27 febbraio 1869, Tizio, che è stato condannato in contumacia da un tribunale italiano a 30 mesi di carcere per atti di libidine è soggetto all'estradizione da parte dell'Austria all'Italia in quanto dopo la condanna non si sia avverata la prescrizione dell'azione o della pena in base alle leggi austriache. — *Dilettante.* «Una tosa al palo» del Bertolazzi è in dialetto veneziano. — *Uomo rovinato.* Il titolo del reato per cui Ella è stato condannato Le chiude la via agli impieghi governativi. — *Bellavia.* Può fare al suo caso la Scuola superiore di commercio in Venezia. — *Leguleio.* Per quelle informazioni si rivolga al bidello della facoltà di legge all'Università di Graz. — *Persona interessata.* Se la persona che Le interessa e che si trova all'estero è un cittadino a. u. si rivolga al consolato a. u. del luogo ove quella persona risiede. — *Studente italiano.* Una buona grammatica tedesco-italiano è quella di Sauer-Ferrari, editore Groos Heidelberga, Marchi 3.60. — *Studente.* Non comprendiamo che cosa voglia intendere con l'indicazione «frasario». Se intende una raccolta di frasi per lo studio d'una lingua ne troverà quanti vuole in ogni buona grammatica e in ogni manuale di precettistica. — *R. Ch.* La borra delle cartuccie da fucile che serve da tappo sulla polvere si dice in tedesco «Der Pfropf». — *Costante lettrice.* Trieste-S. Giorgio di Nogaro andata e ritorno II classe omnibus fr. 6.65. Trieste-Venezia idem. idem. 18.20, validità 8 giorni.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.—, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 768.—. Oggi: alta marea 7.02 ant. e 5.— pom. - Bassa marea —.— ant. e 0.34 pom.

Ogni giorno una. Fra due scolari:

— Domani vado in carrozza col signor maestro.

— Davvero?

— Sicuro! Il signor maestro mi ha detto che se domani porto un compito come quello d'oggi, mi dà.... cinque in diligenza.

TEATRI.

Politeama Rossetti. La «Bohème», iersera, causa un'improvvisa indisposizione del Romboli e del Rossi-Serra, comparve all'affollato uditorio, in veste insolita. Alle 7, pareva quasi che lo spettacolo dovesse essere sospeso, ed invece alle 8, mercè la disinvoltura del signor Paglierini che lì per lì assunse la parte di «Chaunard», e del baritono De Vecchi che assunse quella di «Colline», esso potè incominciare, a svolgersi con perfetta correttezza. Un debutto felicissimo fu quello del baritono Federici - scritturato espressamente per la parte di «Biagio» nelle «Nozze Istriane» - che disimpegnò molto bene la parte di «Marcello», sfoggiando bella voce, finemente educata, e intelligente azione scenica. Inutile ripetere, che la Cerni e il Gaudenzi s'ebbero i consueti applausi e che il quartetto fu replicato.

Stasera ancora «Bohème»

Fenice. Iersera si ebbe l'annunciata ripresa del «Trovatore». La parte del protagonista era sostenuta dal tenore Angelo Gamba, artista non nuovo per la nostra città, avendo egli cantato l'«Ernani» nell'ultima memoranda sua comparsa al Politeama Rossetti. Già alla serenata egli si fece notare per la compostezza serena del canto e fu applaudito. Alla voce di terso metallo, docile alle intelligenti intenzioni del suo canto egli accoppia un'azione scenica sciolta, efficace, così che la figura di «Manrico» si scosta dal consueto personaggio enigmatico che si scuote soltanto alla vista del «rio spettacolo» della «pira». Alla «cabaletta» non solo, ma anche ai duetti e segnatamente a quello d'amore dell'atto terzo egli diede piacente espressione. Il pubblico lo rimeritò di vivi battimani, ottenne da lui la replica, della «pira» e avrebbe voluto udire il «bis» dell'«Ah! sì, ben mio coll'essere....» il quale peraltro, opportunamente, non venne concesso.

Le signore Micucci-Anelli e Frau e i signori Segura-Tallien e Contini s'ebbero pure nudriti applausi nel corso dell'opera e in chiusa agli atti.

Oggi si daranno due rappresentazioni: alle 3 la fortunata «Norma», e alle 8 per serata d'onore dell'esimia artista Eugenia Makarof, «La «Traviata». Dopo il III atto la seratante canterà il valzer dell'opera «Romeo e Giulietta», di Carlo Gounod.

La Compagnia di Alfredo De Sanctis al Teatro Popolare. Dopo il brillante successo del primo esperimento, la Società del Teatro Popolare si appresta a continuare la sua opera. Una seconda stagione drammatica è fissata per il venturo dicembre, e sarà tenuta al Politeama Rossetti, poichè le grandi - e talora enormi - folle della scorsa primavera persuasero la Società ad assicurarsi un teatro più vasto. La Compagnia scritturata per questa stagione è quella di Alfredo De Sanctis, eccellente per il riconosciuto alto valore personale del suo titolare e l'armonioso affiatamento delle esecuzioni d'insieme.

Il programma non è ancora stabilito nelle sue linee particolari, ma certo col repertorio vasto e complesso della Compagnia De Sanctis sarà facile comporre un programma rispondente agli intendimenti d'arte che la Società persegue.

La Compagnia Magnani alla Fenice. Negli ultimi giorni del corrente ottobre inizierà un corso regolare di rappresentazioni alla Fenice la compagnia di operette e féeries Magnani, che ritorna fra noi dopo due anni di assenza. Fra le altre operette la compagnia Magnani promette sei operette nuove di autori accreditatissimi, e cioè: «Sangue viennese», di G. Strauss; «I tre desideri» ed «I vagabondi», di C. M. Zieher; «Le piccole vestali», di F. Le Roi e F. Clerice; «Il bagno di Diana», del maestro Mascetti; e «La Principessa dei dollari», di Leo Fall.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Ore 8.15 - *Bohème*, in 4 atti di G. Puccini.

FENICE. Spettacolo d'opera. Ore 3. *Norma*, in 4 atti di V. Bellini. - Ore 8. *La Traviata*, in 4 atti di G. Verdi.

MARINA E NAVIGAZIONE

La macchina ideale dell'avvenire

Una nuova macchina a vapore per i piroscafi, che si dice darà anche maggiori risultati che non le macchine a turbina, è stata inventata da un giovane ingegnere australiano, il signor Werry, che ora si trova a Londra, per compiere una serie di importanti esperimenti.

La macchina dovrebbe dare ai piroscafi dell'avvenire maggiore velocità, costando meno nella costruzione che non qualsiasi altro tipo fino ad ora conosciuto, mentre consumerebbe una quantità infinitamente minore di combustibile e richiederebbe pochissima cura e poche spese per la manutenzione.

La macchina a prima vista sembra non molto differente dalle ordinarie macchine reciprocanti ora in uso, ma ha su quelle un grandissimo vantaggio, e cioè quello di lavorare contemporaneamente in due direzioni. Ogni cilindro è provveduto di due pistoni agenti in direzioni opposte di modo che tutte le vibrazioni dovute ad un'azione in una data direzione sono eliminate dall'azione nella direzione opposta, tanto che è possibile far lavorare una macchina della forza di settantacinque cavalli su di una tavola ordinaria, senza nemmeno bisogno di fissarla!

Il principio sul quale la costruzione della nuova macchina si basa permette l'applicazione ad essa del gas, riducendo quindi il generale consumo del meccanismo al minimo possibile.

Applicata ai piroscafi di grande portata si calcola che la macchina darebbe un rendimento del 12 al 20 per cento superiore a quello dato dalle migliori macchine esistenti, mentre il volume delle caldaie richieste potrebbe essere ridotto alla metà.

Un grande vantaggio, secondo l'inventore, sulle turbine, offerto dalla nuova macchina, sarebbe la possibilità di riversare istantaneamente il movimento delle eliche, mentre funzionano alla massima velocità.

Una ditta mercantile londinese la quale ha nel momento attuale parecchi piroscafi in costruzione, ha permesso al sig. Werry di collocare due delle sue macchine a bordo di uno fra questi, di modo che la dimostrazione pratica della nuova invenzione potrà presto aver luogo.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Orsova» e «Dan» arrivarono a Rotterdam il 27 p. p.; «Proteo» da Kherson proseguì il 2 corr. da Costantinopoli per Hull; «Franconia» da Shields passò Dungeness il 29 p. p. diretto a Trieste; «Arc. Stefano» da Odessa passò Gibilterra il 29 diretto ad Anversa.

Lloydiani. «Silesia» proseguì il 1. corr da Colombo per Aden; «Melpomene» proseguì il 1. da Bahia per Rio Janeiro.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 100 passeggeri, «Trieste» da Fiume, «Bar. Gautsch» da Cattaro e scali con 529 passeggeri; i pir. ital. «Molfetta» da Bari e Zara, «Peuceta» da Salahora e Venezia con 17 pass.; i pir. a.-u. «Edoardo Musil» da N Shields, «Isonzo» da Spalato, «Bosnia» da Metcovich e scali con 22 pass., «Gilda» da Venezia; il veliero ital. «Gelsomina» da Rovigno.

Partirono: i pir. del Lloyd «Euterpe» per Alessandria e Mersina, «Koerber» per Bombay, «Metcovich» per Venezia; il pir. ellen. «Thraky» per Trebisonda; i pir. a.-u. «Sebenico» per Metcovich, «Tisza» per Marsiglia, «Jadro» per Spalato, «Lapad» per Venezia; il veliero ital. «Unione» per Gallipoli; il veliero ellen. «Dio Filli» per Calymnos.

PERICOLOSO INCENDIO A GORIZIA

Gorizia 3. Stasera si sviluppò un incendio nella casa N. 2 di via della Dogana. La casa è di proprietà di uno speditore di frutta Ernesto Ornello. L'incendio si sviluppò nella soffitta, nella quale ieri erano stati portati molti cesti e si crede sia stato causato da qualche mozzicone di sigaro o da qualche fiammifero non bene spento gettato sbadatamente in terra. L'incendio fu avvertito da alcuni dragoni che si trovavano nelle stalle situate dirimpetto. I soldati corsero subito sul luogo ed asportarono i mobili dalla casa. Accorsero pure i civici vigili che dovettero allagare d'acqua anche il secondo piano per accertarsi che il fuoco non covasse tra il pavimento. L'opera di spegnimento durò alcune ore. Non si conosce l'ammontare del danno.

Telegrafo e telefono nel Friuli.
Teatro.

Cormons, 3. Fino ai primi dello scorso mese nel nostro paese il servizio telegrafico e telefonico funzionava ininterrotto dalle 7 ant. alle 9 pom., con molto utile del pubblico. Ma poi cominciò a funzionare il servizio interrotto dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 6. Ed in virtù di tale servizio avvenne replicatamente questo caso: che un telegramma anche urgente, presentato alle 11.25 antimeridiane fosse consegnato a Gradisca alle «5.25» pomeridiane!! Una delizia!

Sarebbe quindi desiderabile la riattivazione dell'orario ininterrotto, anche per rispetto al telefono, perchè fra le 12 e le 2 non si può telefonare; chi vuole farlo dopo le sei di sera..., deve attendere la mattina.

★ Abbiamo qui una stagione d'opera, impresario Castagnoli. Ci furono già due rappresentazioni della «Favorita». Il complesso dei cantanti è buono ed ha incontrato il plauso degli intelligenti. I principali artisti sono: Erminia Castagnoli, soprano; Carlo Gislon, tenore; Abelardo Petrina, baritono; G. Scotti, basso; G. Castagnoli, altro tenore. Sono applauditi sinceramente. Meriterebbero un maggior concorso di pubblico

Cassa rurale di Parenzo

Parenzo 2. Dalla verificazione di cassa effettuata il giorno 30 dello scorso mese di settembre da parte del vice direttore e segretario-cassiere di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio, risultarono le seguenti confortantissime cifre: Introito: Civanzo di cassa al 1. gennaio a. c. cor. 15.499.08; quote sociali cor. 296; risparmi cor. 364.310.19; prestiti corone 58.620.44; conti correnti coi soci corone 279.997.84; conti correnti con Istituti di Credito e debiti sociali cor. 365.135.33; interessi cor. 3063.81; conto merci cor. 2854.20; tasse di buona entrata ed altri introiti cor. 489. Assieme degli nitroiti quindi corone 1.085.265.89. Esito: Quote sociali cor. 128; risparmi cor. 276.549.81; prestiti cor. 127.860; conto corrente coi soci cor. 229.339.14; conto corrente con Istituti di Credito e debiti sociali corone 439.650.40; Interessi cor. 856.88; conto merci cor. 8722.21; spese di amministrazione ed altri esiti cor. 2046.57. Assieme quindi degli esiti cor. 1.085.153.01. Per cui venne constatata una regolare giacenza di cassa nell'importo di corone 112.88. Il complessivo movimento presso questa Cassa rurale durante i nove mesi di quest'anno fu di ben corone 2.154.919.82 bastante, come si vede, a dar vita ad una vera banca.

* Fino a tutto il giorno 12 corr., sono esposte presso questo Municipio a pubblica ispezione per eventuali reclami, le nuove liste dei giurati per l'anno 1909.

Al Consiglio comunale di Umago.
L'apertura delle scuole - La vendemmia.

Umago 3. Ieri la Rappresentanza comunale si radunò a seduta. Presiedeva il podestà che commemorò con profonda commozione Felice Veneziam, invitando in fine la Rappresentanza ad esprimere il proprio cordoglio assorgendo.

I signori dott. Carlo Apollonio e Antonio Tomizza furono eletti membri della Commissione alle prossime elezioni dietali e i signori Mihovich Antonio e Paolo Zauchigna sostituti.

* Il 1. ottobre furono aperte le pubbliche scuole popolari. Il numero dei fanciulli e delle fanciulle obbligati a frequentarle è di 67.

* Il 30 settembre e il 1. ottobre furono pesati alla pesa pubblica comunale chil. 40.789 di uva bianca e chil. 14.268 di refosco.

I bersaglieri di Borgo Erizzo.

Zara 2. Martedì ci fu la prima uscita sociale del corpo, elegantemente monturato, dei forti Bersaglieri di Borgo Erizzo: una cinquantina di uomini aitanti e simpatici. A Bellafusa, luogo di convegno dei Bersaglieri, si recò moltissima gente. E le vicine trattorie fecero ottimi affari.

La banda della «Libera» eseguì applauditissima le marcie patriottiche e ad aumentare l'entusiasmo il dott. G. I. Boxich tenne un vibrato discorso.

PAROLA DECRESCENTE.

7. Misera! E' sogno mio la libertà.
6. Son riguardosa e son timida assai.
5. Dell'India tu fra le divinità
Mi troverai.

Spiegazione del giuoco precedente:
MONDO. MODO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 3 Ottobre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 641.5–, Staatsbahn 694.— Alpine 666.—, Lotti turchi 182.50. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 202.— (202.10), Disconto 180.25 (180.—).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa francese 95.62 (95.75), Italiana —.— (103.50), Spagnuola 96.40 (96.52), Banche Ottomane 716.— 720.—) Rio Tinto 1719 (1723), Lotti turchi 173.— 173.25).

Listino. Napol. 19.09 a 19.14, Zecch. 11.31 a 11.36, Lire sterline 23.92 a 23.98, Londra 239.30 a 240.—, Francia 95.20 a 95.50, Italia 95.10 a 95.45, Banconote italiane 95.10 a 95.45, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 95.10 a 96.10, Rendita austriaca in corone 95.90 a 96.20, Rendita ungherese in Corone da 92.25 a 92.55, Credit 640.75 a 642.75, Italiana 102.60 a 103.—, Staatsbahn 692.75 a 694.75, Lombarde 122.25 a 124.25, Lotti turchi 182.— a 185.—.

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 95.32, Rendita ital. 3 3/4% —.—, Rend. Spagnuola esterna 96.40, Azioni Banca ottomana 716.—

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 131.—, Rendita Turca unif. 92.20, Cambio Londra 251.12, Rendita austr. in oro —.—, Rend. ungh. in oro 4% 91.50, Länderbank 473.—, Lotti turchi 173.—, Banca di Parigi 1525, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1719.

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolid. 85 9/16, Lombardi 5—, Argento 23 11/16, Rendita Spagnola 94.—, Italiana 103 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 15/8.

Caffè. *Amburgo* 2. (Chiusa). Santos good average per ottobre 28.25, per dicem. 28.25, per marzo 28.50, per maggio 28.50.

Havre 3. (Chiusa). Santos good average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.75, dicem. 39.25.

Nuova York 2. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 2. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 2000 compresi affari con segna. Importazione 10000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 474/100, Ottobre-Novembre 465/100, Novembre-Dicembre 460/100, Dicembre-Gennaio 460/100, Gennaio-Febbraio 459/100, Febbraio-Marzo 460/100, marzo-aprile 461/100, Aprile-Maggio 461/100, Maggio-Giugno 462/100, giugno-luglio 462/100.

Petrolio. *Anversa* 2. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 73.25, per novem. 73.—, novembre-dicembre 72.75, gennaio-aprile 70.25. fiacco

Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 17.75, per novem. 17.75, per novembre-febbraio 17.75, per gennaio-aprile 17.90. calma

Frumento. *Parigi* 2. Mese corrente 23.05, per novembre 23.30, per novembre-febbraio 23.65, per gennaio-aprile 23.90. calmo

Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.25, per novem. 30.40, novembre febbraio 30.80, gennaio-aprile 31.10. calma

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 34.50, per novembre 34.75, gennaio-aprile 36.—, maggio-agosto 37.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 2. Greggio da 88° uso nuovo 24.75-25.—, calmo, bianco per mese corr. 27.50, per novem. 27 5/8. gennaio-aprile 28.25, per marzo-giugno 28.75. Raffinato 60.— a 60.50. calmo

Amburgo 2. (Chiusa) Per ottobre 19.—, per novembre 19.05, per dicembre 19.15, per gennaio 19.30, per febbraio 19.40, per febbraio 19.55. fiacco

Londra 2. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 9 1/2. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 ottobre 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Nippon	6	Scaricazione
1 a	Lederer Sandor	3	Caricazione
1 b	Lusitania	5	Scaricazione
3	Szeged	6	»
8	Praga	3	»
9	Boemia	5	Caricazione
12 a	Salsburg	6	Scaricazione
12 b	Ravenna	3	Caricazione
13 a	Martha Washing.	10	Scaricazione
13 b			
14	Douro	8	»
17	Giulia	6	»
21	Georgia	9	»
22	Arieto	3	Caricazione
23	Peuceta, Carolina	6	Scaricazione
24	Molfetta	5	Caricazione
25	Gilda	6	Scaricazione
Molo I	Irene	7	Caricazione
» II			
Molo IV	Antaeus	6	Scaricazione
» IV			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". - Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo" piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI direttore di restaurant di primo rango, con cauzione, conoscente italiano, tedesco, slavo. Indirizzo al Piccolo. 2661

CERCASI bonne semplice stabile in casa. Presentarsi 2-5. Indirizzo Piccolo. 2628

CERCANSI abili montatori elettricisti con lunga pratica. Da presentarsi lunedì 5 ottobre via Lazzaretto 41, dalle 4 alle 5 pom. 2647

CERCASI mezzo lavorante pasticcere. Indirizzo al Piccolo. 2612

CERCASI donna seria per spaccio tabacchi. Indirizzo al Piccolo. 2546

CERCASI prontamente garzona sarta uomo con paga. S. Lazzaro 7, IV. 2561

CERCASI cuoca. Indirizzo al Piccolo. 2565

CERCASI ragazzetta ad ore per accudire bambino. Indirizzo al Piccolo. 2418

CERCASI domestica sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 2419

CERCASI signorina di buona famiglia con conoscenza della lingua italiana e tedesca, pratica lavori scrittoio. Offerte sub «2515» Piccolo. 8026

CERCASI signorina pratica lavori scrittoio con buone referenze con conoscenza della lingua italiana e tedesca. Corso 24, negozio. 8027

CERCASI per negozio frutta candite Gorizia signorina buona famiglia conoscente italiano, tedesco e possibilmente francese. Offerte Casella postale N. 31, Gorizia. 11905

CERCASI direttrice bravissima di salone cappelli donna con buonissima paga per città grande Ungheria. Informazioni Acquedotto 96, pianoterra. 11845

CERCASI bravo carraio per carri e carrozze. Via Petronio 599. 11377

CERCASI **presso importante ditta impiegato contabile, pratico della partita doppia, provetto corrispondente. Esigesi la perfetta conoscenza della lingua tedesca nonchè ottime referenze. Preferiti quelli conoscenti il francese. Offerte sub «Capace al Piccolo.** 2728

CERCASI prestaservizi 7 alle 12. Indirizzo Piccolo. 12708

CERCASI per fuori brava domestica per coniugi soli trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 2826

CERCASI brava domestica per cucinare e per tutti i lavori di casa, che parli tedesco, presso coniugi. Via Giustinelli 4, III piano, porta 8. 12703

CERCASI donna per pulire stanze. Indirizzo Piccolo. 2692

CERCASI prestaservizi sappia anche cucinare, dalle 8 alle 3. Pranzo e paga da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 2690

CERCASI ragazza per piccoli servizi. Nuova 45, terzo. 8107

CERCASI prontamente garzone falegname. Indirizzo al Piccolo. 2696

CERCASI per Vienna cameriera toscana che sappia bene stirare, cucire. Presentarsi via Squero nuovo N. 2, Trieste. 8137

CERCASI ragazzo con paga per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 2732

CERCASI giovane domestica per piccola famiglia, paga corone 20-30. Via Boschetto 2, secondo. 8178

CERCASI domestica, bambinaia. Maria Maggiore 1, terzo (Riva Gesuiti). 8187

CERCASI garzona modista. Foscolo 6. 2765

CERCASI serva attempata per bambina, trattamento famigliare. San Francesco 38, primo. 2746

CERCASI lavorante sarta per gilets. Indirizzo al Piccolo. 2757

CERCASI brava sarta uomo, lavoro stabile, paga buona. Sanità 4. 8156

CERCANSI prontamente domestica che sappia cucinare e donna servizi. Via Giuseppe Gatteri 3 A, primo. 2774

CERCASI pulita domestica, buoni attestati. Acque N. 5, I piano, porta 7. 2777

CERCASI ragazzo di circa 15 anni, per negozio. Barriera vecchia N. 8. 8186

CERCASI prestaservizi giovane soltanto dopopranzo. Via Felice Venezian 26, III. 2808

CERCASI soltanto un bravo lavorante sarto stabile per un primario lavoratorio a pezzo. Jüttner, Canal piccolo 2. 2797

CERCANSI cuoca e cameriera, via Lazzaretto vecchio 32, secondo, sinistra. 2798

CERCASI domestica slovena brava prontamente Roiano 15, campagna Giuseppe Pertot. 2786

CERCASI prontamente cuoca per osteria. Istituto 20. 8198

CERCASI serva parli italiano cor. 16 mensili. Via Farneto 17, I p., Polacco. 8194

CERCASI macchinista calzolaia per fuori. Via S. Caterina 9. 2734

CERCASI prontamente balia friulana. Indirizzo al Piccolo. 2735

CERCASI signorina conosca dattilografia stenografia tedesca, possibilmente italiano. Offerte casella postale 379. 8128

CERCASI praticante con paga, conosca italiano, tedesco per scrittoio. Offerte casella postale 379. 8128

CERCASI prontamente garzona sarta donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 2835

CERCANSI abili operai bandai. Indirizzo al Piccolo. 2834

CERCASI mezza brava lavorante calzolaia. Corso 28, Cincelli. 2852

CERCANSI garzona sarta uomo corone 4 settimanali e mezza lavorante. Indirizzo al Piccolo. 2857

CAMERIERA tedesca abile cucire e stirare munita di libretto cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2847

RAGAZZO per condurre carretto cercasi, buona paga. Rivo 17, secondo. 8145

CERCO abile lavorante calzolaio per tutti lavori. Indirizzo Piccolo. 2711

CERCO mezza lavorante capace, garzona sarta donna. Tintore 10, II. 2723

DOMESTICA abile lavori di casa cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2767

DOMESTICA o donna per tutto il giorno cercasi prontamente. Via Bachi 6, p. 16. 8163

CORRISPONDENTE italiano, slavo, tedesco e tenitore cercato per Istria. Offerte al Piccolo sub «Istria». 8210

BOTTAIO mezzo lavorante viene assunto prontamente. Indirizzo Piccolo. 2814

RAGAZZA pratica per latteria cercasi: orario dalle 6 a mezzogiorno, dalle 2-8, paga 30-35 corone mensili, senza vitto nè alloggio. Via Conti 2, IV. 2841

FALEGNAME cerca lavorante capace per mobili, anche per lucidare, posto stabile. Acquedotto 63, lavoratorio. 2789

CASA in droghe cerca per magazzino e banco praticante con piccola paga. Offerte sub «Posto pronto» al Piccolo. 11814

AGENZIA **commerciale cerca uomini e donne per visitare clientela privata. Buona retribuzione. Preferite persone che sappiano anche lo sloveno. — Offerte sub «Agenzia» al Piccolo.** 8013

PROVETTO viaggiatore per vini e liquori cercasi. Offerte sub «Liquori» al Piccolo. 8127

AGRUMI. Per dirigere la nostra sezione Agrumi qui a Budapest cerchiamo persona idonea. Offerte a Vamos Testvérek in Budapest. Centralmarkthalle. 2726

PRATICANTE con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, bella calligrafia, che abbia assolto almeno 4 Reali o 4 Ginnasiali, cercato prontamente per scrittoio da primaria società. Offerte al Piccolo sub «Praticante 6». 2575

10 viaggiatori e rivenditori cercansi per grandissima curiosità. Ognuno strabilia. Ognuno acquista 1-12 pezzi. Viaggiatori possono guadagnare ogni mese 500 corone e più. Ch. Horton, Kattowitz A. 9027 (Germania). 11359

PIAZZISTA per articoli tecnici cercasi prontamente, verso paga fissa e percentuale. Offerte dettagliate «Piazzista 100». 8017

PRATICANTE di buona famiglia con conoscenza della lingua italiana, possibilmente anche slovena oppure croata con bella calligrafia trova impiego con stipendio presso ditta in coloniali. Indirizzo Piccolo. 2648

PRIMARIA **Società di assicurazioni sulla vita cerca abili agenti viaggiatori. Ottime condizioni — Offerte sub «Primaria» al Piccolo.** 8012

SPOSI cercano prestaservizi con buoni attestati, brava giovane ragazza pulitissima per tutti lavori dalle 8 fino dopopranzo preferibile che parli tedesco o slavo. Presentarsi via Istituto 40 A, p. 9. 8189

PORTINAIO senza figli con buoni attestati cercasi, camera e cucina gratuite. Per indirizzo rivolgersi al Piccolo. 2783

PRONTAMENTE cercasi bravissima sarta giornata presentarsi dalle 11-12. Via Armeni 8. 2813

SIGNORINA cercasi pratica lavori scrittoio, conoscenza lingua italiana, tedesca, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 2842

FABBRICA **importante cerca piazzista. Assicurasi massima discrezione. Offerte dettagliate con copia attestati sub «Fabbrica» al Piccolo.** 8021

PRESTASERVIZI poche ore piccola famiglia pressi Ginnastica cercasi. Indirizzo Piccolo. 2845

PRIMARIA ditta cerca prontamente corrispondente tedesco, indipendente, stenodattilografo. Offerte Piccolo sub «Premura». 8269

CERCO prontamente mezza lavorante sarta donna. Via Caterina 5, I. 8261

OREFICE cerca ragazzo, lavorante gioielliere provetto. Indirizzo Piccolo. 2824

RAGAZZA quattordicenne, trattamento famigliare, cercasi per piccoli servizi. Via Margherita 15. 8173

DOMESTICA per tutti lavori, buoni attestati cercasi prontamente. Via Coroneo 9, II. 2794

COMMESTIBILI negozio in Istria darebbesi in consegna a persona seria di mestiere che parli italiano, croato. Offerte al Piccolo sub «Istria». 8211

DAREBBESI gratuitamente alloggio a coniugi soli, in cambio di servizi a due persone. Indirizzo al Piccolo. 2760

OFFRESI donna fidata per salda conti, pulizia scrittoio, magazzino. Offerte sub «Istriana» Piccolo. 8192

GIOVANOTTO fornellista caffè, con attestati offresi. Via Capitelli 5, III. 8110

CONTABILE tedesco, accademico, buonissimo corrispondente, stenografo, dattilografo, conosce lingue francese, inglese, italiana, presentemente occupato in una primaria casa di spedizioni, desidera cambiare posizione. Offerte sub «Verlässlich 24» al Piccolo. 2733

OFFRESI persona civile per signore o signora sola oppure donna di chiavi. Offerte al Piccolo «Clelia». 8172

PERFETTO corrispondente, capacissimo lavori scrittoio, spedizioni, manipolazioni doganali, disponibile per novembre-dicembre. Offerte «Giovanni» Piccolo. 8181

SIGNORINA pratica venditrice offresi anche cassiera cinematografo. Offerte «Carmen» Piccolo. 8158

BRAVISSIMA sarta cerca lavoro a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2761

GIOVANE ventisettenne desiderando migliorare posizione si offre per facchino presso rispettabile ditta. Gentili offerte «Migliorare» Piccolo. 2787

GIOVANE ragazza, onestissima, presentabile e capace cerca posto da cameriera possibilmente presso famiglia distinta. Scrivere sub «Brava 20» al Piccolo. 8263

UOMO cinquantenne cerca qualsiasi impiego. Offerte sub «Uomo» Piccolo. 2823

DISTINTA signora forestiera media età, bella presenza, conoscenza italiano, serbo-croato, tedesco, bravissima confezionare vestiti offresi quale dama compagnia, passeggio, teatro, viaggio, trattamento famigliare, compenso mite. Offerte Piccolo «Maria». 2809

DISTINTA maestra froebeliana tedesca, pratica, cerca posto presso famiglia distinta. Offerte «Gorizia» Piccolo. 2704

OFFRESI fattorino per negozio, sartoria, onestissimo, buoni attestati, bella presenza. Zaghet Scorcola 255 (Romagna). 8097

OFFRESI sarta per signora e bambini, giornata cor. 1.60. Indirizzo Piccolo. 2691

OFFRESI brava massaia, trentenne, per tutte le faccende domestiche, presso vedovo con figli, signore solo. Offerte al Piccolo «Massaia». 8113

OFFRESI uomo di età con attestati, ortolano e giardiniere. Francesco Besedniach, Guardiella 477. 8092

CAPACISSIMA stiratrice offresi per famiglie a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2843

SIGNORINA parla tedesco, slavo e un po' italiano cerca posto come venditrice oppure cassiera. Offerte sub «Vertraulich» al Piccolo. 8230

OFFRESI giovane stenografo, corrispondente italiano, tedesco e francese. Offerte «Stenografo» Piccolo. 11536

GIOVANE tedesco offresi quale corrispondente tedesco, tenitore di libri, stenografo, dattilografo; pronta entrata. Offerte «Viennese» Piccolo. 11832

OFFRESI Chauffeur con certificato, conosce italiano, tedesco, slavo. Offerte Piccolo «Chauffeur». 11835

PENSIONATO cerca posto portiere, guardiano, servo cancelleria, custode. Indirizzo Piccolo. 2566

SIGNORINA tedesca media età, ottime referenze, cerca posto quale cameriera fina o donna di chiave. Indirizzo al Piccolo. 2348

CASSIERE regio occuperebbesi nelle ore libere in qualunque lavoro. Offerte al Piccolo sub «R. A.». 11941

CORRISPONDENTE abile tedesco, italiano, offresi; anche ore straordinarie. Offerte Piccolo «Billig». 11992

SIGNORINA tedesca, intelligente, cerca posto per sorvegliare bambini. Offerte «L. W. 100» fermo posta centrale. 8152

COMMESSO magazziniere, ventiduenne conosce tedesco e boemo, cerca posto quale manipolante oppure magazziniere. Gentili offerte inviare sub «Germania Triest 1» al Piccolo. 8105

SIGNORINA bella presenza offresi cassa, vendite, mite onorario. Offerte al Piccolo sub «Pronta». 8204

OFFRESI capacissima cameriera italiana per piccola famiglia per persona sola qui fuori. Offerte «Italiana» Piccolo. 8190

SERIA signorina cerca prontamente qualsiasi occupazione, preferibilmente direzione casa signora o signore. Offerte «Bisognosa» Piccolo. 8242

SIGNORINA offresi accudire bambini, cucire, stirare ecc., eventualmente guardarobiera collegio fanciulle, hotels, direttrice casa o presso signora, signore vecchio, per qui o fuori. Offerte al Piccolo sub «Trattamento famigliare». 2790

SIGNORINA semplice, sa cucire occuperebbesi presso buona signora, aiutandola, bambini, lavori domestici ecc. Offerte «Affettuosa» Piccolo. 2722

SARTA capace cerca lavoro a giornata presso distinte famiglie. Indirizzo al Piccolo. 2695

ISTITUTRICE distinta e colta, media età, italiano, tedesco, con referenze ineccepibili ed ottimi attestati, amorosa bambini, offresi distinta famiglia oppure vedovo con figli, o singola persona, quale pratica direttrice casa o compagnia signora. Gentili offerte sub «Distintissima» al Piccolo. 8162

RAGAZZA quindicenne, italiano, tedesco buona famiglia offresi condurre passeggio bambini. Sub «Adele» Piccolo. 2770

MECCANICO capace, paziente, cerca lavoro accessorio. Disponibile ogni secondo giorno. Offerte «Meccanico» Piccolo. 8117

BRAVO giovane per negozio vestiti fatti (vetrinista) cerca prontamente posto, parla italiano, tedesco, polacco. Indirizzo al Piccolo. 2729

ISTRUZIONE

ITALIANO, maestro diplomato, insegna madrelingua in quattro mesi. Campanile 18, quarto. 2771

SIGNORINA tedesca cercasi per conversazione con bambine nel pomeriggio; preferita se insegnasse pure lavoro. Offerte con richiesta «Campagna» al Piccolo. 2357

GIOVANE signorina paziente insegna italiano, signori forestieri. Indirizzo Piccolo. 2701

CORSI di letteratura e conversazione tedesca per signorine e signori colti. Signora Petritsch, via S. Francesco 4, scala II, secondo piano. 8144

ASSOLTO ginnasio tedesco impartisce lezioni, anche lingua francese. Offerte «Impiegato» Piccolo. 8266

CONVERSAZIONE toscana, grammatica, letteratura insegna distinta maestra. Metodo pratico per forestieri. Indirizzo Piccolo. 2805

MADAME Marie Niggl, née de Clermont, revenand de France, reprend immédiatement ses leçons et cours: grammaire, littérature et conversation. Via Tigor 9, III p., à droite. 2355

CONVERSAZIONE tedesca per distinte signorine corso riunito, due ore settimanali 4 corone mensili. Rossetti 5, porta 11. 8202

MAESTRA tedesca istruisce materie scolastiche, lingua. Indirizzo Piccolo. 2716

TEDESCO, francese, conversazione, grammatica, letteratura. Preparazione alle scuole superiori. Indirizzo Piccolo. 2807

MAITRESSE DIPLOMÉE donne leçons: grammaire, littérature, conversation française. Prépare aux examens magistrals. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 2778

MATEMATICA, tedesco ginnasio, reale istruisce universitario. Offerte «Universitario» Piccolo. 2849

CASSANO. Lezioni singole, riunite letteratura, conversazione italiana, geografia, storia. Stadion 17, terzo. 2706

ASSOLTO ginnasiale frequentante Revoltella in segna italiano, tedesco, latino, matematica, 2 ore settimanali 10 corone mensili. Offerte Piccolo «Voluntas». 8120

ASSOLTO ginnasiale istruisce in qualunque materia Ginnasio. Offerte Piccolo «Trentino». 8121

SCOLARO VIII ginnasio comunale darebbe lezioni ginnasio inferiore. Acque 10, porta 7. 2837

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Per le signorine sarte che non hanno tempo di giorno, si impartiscono lezioni alla sera dalle 7-9. Anna Novak, via San Lazzaro 16, terzo. 7952

SCRITTORE tedesco, assolto accademico, impartisce lezioni grammatica, letteratura, conversazione tedesca. Rossetti 5, porta 11. 2339

MADAME Marie Niggl, née de Clermont, revenant de France, reprend immédiatement ses leçons de cours: grammaire, littérature et conversation. Via Tigor 9, II p., à droite. 2355

MAITRESSE de français parisienne ayant quelques heures libres cherche leçons. Adresse au Piccolo. 2319

PIANISTA abilitata al magistero con distinzione, conservatorista diplomata, allieva professor Skolek, impartisce lezioni singole e cumulative in casa o fuori. Indirizzo da Schmidl (filiale). 2291

PROFESSORE violino, diplomato Liceo ed Accademia di Bologna, impartisce lezioni modico prezzo. Via Fontana 3, III. 11966

MISS O' Brien having returned from England now resumes english lessons. Via Valdirivo 9, III. 11996

STUDENTE reali superiori istruisce qualsiasi materia, anche scolari cittadine. Offerte Piccolo «Coscienzioso». 11991

FRANÇAISE distinguée diplomé Paris donne leçons grammaire, litterature, correspondance, conversation. Via S. Francesco 34, II p., p. 8. Iscription de 1-2 et de 7-8. 8 leçons 10 C. 11772

MADAME Franke riprende le lezioni di grammatica, letteratura, conversazione tedesca. Via S. Francesco 31, IV, sinistra. 9167

MONSIEUR Guye già insegnante di francese in scuole private a Parigi e Trieste dà lezioni per proprio conto, traduzioni e lettere commerciali. Via Nuova 27, quarto. 11861

SCUOLA autorizzata pianoforte, violino, zittera, mandolino, canto, composizione. Istruzione coscienziosa. Via Chiozza 72, secondo. 8239

SCUOLA di taglio e confezione vestiti da signora, con proprio lavoro. Lezioni particolari a gruppi. Corsi speciali di taglio. Corso 7, terzo. 2549

SCUOLA autorizzata di taglio, lavoro, diretta da Jeanne Malusà, diplomata a Parigi. Questa settimana cominciasi corso taglio. Sollecitare iscriversi. Ricevonsi giovinette volonterose imparare lavoro dai principi al perfezionamento. Profitto garantito. Tassa popolare. Via Felice Venezian 27. 8247

PIANOFORTE, violino, due lezioni settimanali corone dieci mensili impartisce primario maestro. Richieste «Pianoforte» Piccolo. 2818

PRIMARIA sarta impartisce lezioni di cucito e taglio a volonterose signorine 4 cor. mensili. Indirizzo Piccolo. 2828

LEZIONI pianoforte impartisce allieva prof. Skolek, ultimo corso magistrale. Offerte Piccolo «I. S.» 8126

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensili corone 6. Indirizzo Piccolo. 2800

SCUOLA danze moderne D'Aquino riaperta. Iscrizioni giornalmente. Carducci 12 8245

SALA Tersicore. Oggi ore 3.30 istruzione danza Chiozza 7. Pietro Modugno. 2804

[illegible]

GIOVANE operaio cerca letto. Offerte «Letto» al Piccolo. 2570

CERCASI prontamnte piccolo magazzino corone 160-180 annue. Offerte al Piccolo «Magazzino». 11942

CERCASI presso distinta famiglia stanza grande, chiara, vuota, per uso di scuola. Offerte al Piccolo sub «Scuola». 11934

APPARTAMENTO composto di due stanze, anticamera e cucina con illuminazione gas, vicinanza Corso, cercasi prontamente. Offerte Sitta. Hotel Volpich. 8118

DUE studenti cercano stanza elegantemente ammobiliata con buon costo, posizione centrica. Offerte «Stanza» Piccolo. 2604

SIGNORA vedova, giornalmente occupata, cerca letto presso famiglia di cuore nei paraggi piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 12713

CERCASI stanzino ammobiliato, ingresso libero. Offerte con prezzo sub «Stanzino» al Piccolo. 12712

PENSIONATO civile, vedovo, solo cerca camerino ammobiliato, corone 12 mensili. Offerte Piccolo «Ernesto». 8115

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata eventualmente con costo. Offerte sub «Deutsche Familie» Piccolo. 8157

SIGNORINA impiegata cerca cameretta con costo. Offerte sub «Ines» Piccolo. 2763

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero presso signora sola. Offerte «Stanza» Piccolo. 8206

CERCASI per distinta signorina orfana, grande stanza centro, vuota, anche interna, con costo, 40 corone mensili. Offerte «Alice» Pisino, sopra Caffè Centrale. 8112

MAGAZZINETTO interno cercasi, paraggi piazza Goldoni. Offerte «Pasta Napoli» Piccolo. 8148

IMPIEGATO per i 15 ottobre cerca stanza ammobiliata, vicinanze Posta centrale. Offerte sub «A. W.» Piccolo. 2698

AFFITTASI presso distinta famiglia camera ammobiliata volendo costo. Acquedotto 39, I, porta 5. 11859

AFFITTASI prontamente stanza grande, vuota, gas, ingresso libero, uso scrittoio. Ieppa 15, primo. 2693

AFFITTASI bella stanza, con costo per uno, due signori, ingresso libero, pressi Barriera. Pondares 6, IV. 8176

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

†

GIOVANNA Ved. FILLINICH

dopo lungo e penoso soffrire si spense oggi a Venezia, confortata dalla S. Religione.

Il figlio **Giovanni**, la figlia **Maria ved. Fontana**, la nuora **Vincenza** nata **Mizzan**, i fratelli e i nipoti, ne danno la triste partecipazione ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

TRIESTE, 3 Ottobre 1908.

IL PRESENTE ANNUNCIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

EMILIA DELL'OSTE

dopo lunghe sofferenze spirò ieri a sera alle 9 munita dei conforti religiosi.

Il dolente marito GIOVANNI a nome pure del di lei fratello CARLO e della cognata ESTER partecipano si dolorosa perdita ai parenti amici e conoscenti.

Il funerale avrà luogo domani Domenica 4 corr. alle ore 4 pom. dalla Cappella del Civico Ospedale.

TRIESTE, 3 Ottobre 1908.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Giovanni Petronio

dopo brevi sofferenze spirava oggi al meriggio munito dei conforti religiosi.

La figlia LUCIA ed il genero ANDREA PERCO, il fratello ALMERIGO e la sorella ANTONIA PETRONIO a nome anche di tutti gli altri congiunti addoloratissimi ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 5 corr. alle ore 8 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 6 di via S. Nicolò.

Trieste, 3 Ottobre 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Gatteri 50, pianoterra. 8102

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata. Belvedere 32, IV piano, porta 19. 8099

AFFITTASI bella stanza vuota, anche uso cucina. S. Caterina 11, IV. 2769

AFFITTANSI camera e cucina, acqua e gas. Rozzol N. 776, vis-à-vis caserma Landwehr. 8165

AFFITTANSI casa nuova, quartieri pronti, camera, cucina, acqua, gas. Vicolo Fortunato 15 (Gretta). 8167

AFFITTANSI stanza ammobiliata, ingresso libero, altra con due letti. Via Ghiaccera 6, primo. 8161

AFFITTASI camerino a signora o signorina. Via Carradori N. 5, IV piano. 8153

AFFITTASI camera ammobiliata, bellissima vista mare, posizione tranquilla. Indirizzo Piccolo. 2740

AFFITTASI stanza elegante, soleggiata, solamente a distinta persona, come unico subinquilino. Via Foscolo 32, II p., sinistra. 8100

AFFITTASI prontamente stanza piccola, ammobiliata. Geppa 15, I. 2694

AFFITTASI a onesto giovane bel camerino, 12 corone. Alessandro Volta 2, porta 20. 8111

AFFITTASI stanza ammobiliata, vicino Posta centrale. Squero nuovo 7, I, p. 6. 2705

AFFITTASI prontamente quartierino. Via dell'Eremo 302 (campagna). La via che conduce al Cacciatore. 2720

AFFITTASI una stanza con due letti, con costo. Via del Solitario 14, I. 8264

AFFITTASI stanzetta, costo buonissimo, prezzo mite. Via Ponte 4, p. III. 12701

AFFITTASI stanza ammobiliata. Foscolo 16, II, 13. 8243

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Grande N. 3, mezzanino. 8246

AFFITTASI piccola cameretta ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 28, IV. 8260

AFFITTASI bella stanza vuota, chiara. Via Giulia. Indirizzo al Piccolo. 2838

AFFITTASI stanzetta ammobiliata primo piano, casa nuova, centro, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 2844

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, gas; via Economo 16, I, destra. 11915

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 27, IV. 2596

AFFITTASI a distinto signore bellissima camera elegantemente ammobiliata, casa signorile, unico subinquilino, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 2603

AFFITTASI prontamente quartiere bellissimo, tutto nuovo, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 2301

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Maurizio 2, II, porta 10. 11963

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via Boschetto N. 48, porta 2. 11873

AFFITTASI prontamente città vicino scuole e uffici quartiere 6 stanze, cucina cor. 940. Indirizzo Piccolo. 2642

AFFITTASI camerino con letto, ingresso libero. Rapicio 3, V, porta 16. 2736

AFFITTASI stanza elegante, ingresso libero. Ireneo 5, porta 6. 8125

AFFITTASI camera ammobiliata, presso famiglia tedesca. Stadion 25, II, sin. 2727

AFFITTASI prontamente bellissima stanza vuota, chiara. Via Zaccaria 6, III. 8142

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo camera, cucina cor. 17, cor. 15, cor. 14 mensili; camera con focolaio cor. 10. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II p. 8094

AFFITTANSI due camere e cucina con giardino. Via dello Scoglio N. 320. 8150

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Giuseppe Caprin N. 4, III. 8143

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, stufa, corone 18. Rossetti 17, p. 6. 8140

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina, acqua. Via S. Giusto 12, III. 2729

AFFITTASI stanza vuota, volendo uso cucina; domenica dalle 8-1 vendo letto usato. Carducci 8, quinto. 8136

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso sulle scale. Chiozza 54, II. 8123

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Traversale Bosco 3, p. 14. 2688

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo due persone, eventualmente costo. Via Gatteri N. 48, II p. 8109

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Acquedotto 73, rivolgersi al portinaio. 8184

AFFITTASI bellissima stanza vuota, stufa, parchettata, due finestre. Indirizzo Piccolo. 2764

AFFITTASI prontamente camera interna, costo, prezzo mitissimo. Stadion 4, I, sinistra. 2773

AFFITTASI camera vuota, uso cucina. Via Istituto 32, pianoterra. 8183

AFFITTASI stanza piccola per una signorina. Indirizzo Piccolo. 2768

AFFITTASI prontamente soltanto a distinto signore, bellissima stanza, elegantemente ammobiliata, casa e mobilio nuovi, bagno, vista piazza Barriera. Olmo 1, secondo, porta 10. 8179

AFFITTASI stanza ammobiliata con vista al mare, presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2801

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via delle Mura 14, II. 2796

AFFITTASI stanza bella corone 10 settimanali dando costo buono. Barriera 31, pianoterra. 8220

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Donota N. 4, II p. 8222

AFFITTANSI stanze bene ammobiliate, una ingresso libero, una due letti. Corso 45, I. 8225

AFFITTASI stanza ammobiliata, due amici, volendo costo. Piazzetta S. Lucia 1. 8213

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Corso 41, II p. 15. 8219

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Piazza Giambattista Vico 6, II, destra. 8188

AFFITTANSI 2 camere cucina cor. 360, 1 camera cucina cor. 228, camera con focolaio, 3 camere parchettate, cucina, acqua, gas cor. 500. Rivolgersi S. Servolo 11, I.mo. 2779

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata cor. 14. Via Bachi 11, II. 8193

AFFITTASI prontamente camera ingresso libero davanti vuota adatta per lavoratorio. Conti 20, Fereno. 8195

AFFITTASI stanza ammobiliata presso coniugi soli, preferibile persona vedova o pensionata. Ferriera 37, porta 11. 8199

AFFITTASI stanzetta ammobiliata cor. 12, volendo costo. Corso 41, II, interno. 8203

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Coroneo 13, terzo, 9. 2793

AFFITTASI prontamente pressi Meridionale bella stanza ammobiliata con stufa. Belvedere 28, mezzanino. 8267

AFFITTANSI due stanze vuote, una ingresso libero. 2827

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ariosa, casa nuova, uno, due signori, con costo, pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 2811

AFFITTASI bellissima stanza con costo per due signori. Giotto 9, porta 9. 2821

AFFITTASI prontamente stanza, ingresso libero. Piazza Cavana 6, I. 2832

AFFITTASI camera vuota. Via Giovanni Boccaccio N. 3, V piano. 2854

AFFITTASI stanza bene ammobiliata con o senza costo, volendo due letti, casa nuova splendida vista, presso signora sola. Acquedotto 85, rivolgersi portinaio. 8262

AFFITTASI stanza elegante ammobiliata. Via Belvedere N. 26, II, p. 12. 8252

AFFITTASI camera con costo, quarto piano. Via Nuova 51. 8254

AFFITTASI stanza ammobiliata per due signori, con costo. Via Giotto N. 9, p. 9. 8257

AFFITTASI prontamente stanza grande bene ammobiliata con stufa. Carducci 8, II, porta 9. 8271

ACQUEDOTTO 81, I, sinistra, bellissima camera ammobiliata affittasi, presso due signore sole, massima pulizia. 8208

QUARTIERI due camere e cucina, affittansi prontamente da cor. 300 a 360; due camere, camerino e cucina da cor. 360 a 460; acqua, gas per illuminazione, calefazione, parchetti, massimo confort. Via Pier Paolo Vergerio 758. 2755

10 corone affittasi camerino ammobiliato chiaro. Via Giulia 14, p. 12. 2758

PRONTAMENTE affittasi splendido quartiere cinque stanze, camerino, cucina, cantina, massimo confort. Istituto 30. 2751

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri camera, cameretta, cucina; due camere, cucina; quattro camere, ripostiglio, cucina. Casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, splendida posizione, massimo confort. Via Cristoforo Colombo 7. Informazioni Zonta 5. 2750

PRONTAMENTE affitatsi grande magazzino adatto spaccio vini. Olmo 6. 2753

STANZA grande, bene ammobiliata, costo uno, due signori, affittasi. Gatteri 5, primo, destra. 2748

CAMERA, cucina affittansi prontamente, acqua, gas, doghe. Ferriera 31. 2792

CORONE 20 affittansi stanze ammobiliate elegantemente. Lazzaro 10, porta 10. 8224

STUDIO fotografico d'affittare. Rivolgersi M. Weiss, Corso N. 9. 8180

SIGNORA affitta stanza, quasi ingresso libero, costo, prontamente, anche impiegate. Madonna mare 18, II. 2765

QUARTIERE bella posizione due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Porta 861. 2855

QUARTIERI affittansi casa nuova via Gianrinaldo Carli 10 (passeggio Santandrea) presso fermata tramway, due camere, camerino, cucina, camera, cucina, camerino. Acqua, gas illuminazione, cucinare, prezzi convenientissimi. Rivolgersi sopraluogo 9 ant. alle 5 pom. 8249

MAGAZZINI affittansi via Gianrinaldo Carli 10 vicinanza case nuove ferrovia Stato prezzi convenientissimi. Rivolgersi sopraluogo 9 ant. alle 5 pom. 8250

ELEGANTE stanza affittasi, costo buonissimo. Machiavelli 3, III. 2784

FONDO, tettoia, locali con o senza cucina affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2830

UNA o due stanze ammobiliate elegantemente affittansi. Molin piccolo 6, II. 8207

BARCOLA affittasi prontamente splendido villino con giardino. Cosulich, Rossini 2. 8233

MODICO prezzo affittasi camera ammobiliata. Via Antonio Caccia 11, quarto. 2822

MAGAZZINO per deposito merci affittasi prontamente. Lazzaretto vecchio, metri 100, due porte, una finestra. Indirizzo Piccolo. 2848

VEDOVA distinta affitta stanza ammobiliata, gas, stufa gas, posizione centrica, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 2820

CAMERINO ammobiliato, chiarissimo affittasi, casa nuova. Via Bosco 17, primo, porta 14. 2712

DA affittare quartiere camera, cucina. Via Commerciale, imboccare S. Anastasio, Scorcola 64. 8114

PRONTAMENTE camera con uso cucina. Istituto 4, I piano, porta 10. 2697

PICCOLA famiglia affitta stanza ammobiliata a signora o ragazzetta. Via Foscolo 30. 2702

AFFITTO buon letto con susta operaio onesto. Indirizzo Piccolo. 2689

PRONTAMENTE affittasi grande magazzino con cortile androna Punta 6, due minuti distante piazza Grande. Informazioni Cadel, bandaio, via Procureria 4. 2754

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, soleggiata, massima nettezza, modico prezzo. Giulia 73, III, destra. 8138

PRONTAmente affittasi splendida stanza ammobiliata, parchetti, stufa gas, costo eccellente, oppure altra piccola, unico subinquilino. Belvedere 26, porta 15. 8124

PRONTAMENTE affittasi stanzetta elegante, ariosa, presso distinta famiglia. Foscolo 39, porta 1. 8091

SIGNORA sola affitta bella, elegante stanza ammobiliata, massima nettezza. Foscolo 40, porta 5. 2417

SIGNORA affitta a signore stanza elegantemente ammobiliata, casa nuova, ultimo confort, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 2707

SIGNORA sola affitta stanza grande, elegantissima, ammobiliata, con buonissimo costo. Via Farneto 38, III, p. 12. 2739

SPLENDIDO quartiere affitto pel 24 febbraio 5 stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Rossetti 24, mezzanino, sinistra. 2839

DONNA sola affitta stanzetta ammobiliata, soleggiata. Via Poste 4, porta 1. 12704

DISTINTA famiglia cederebbe una stanza ammobiliata vicino Poste. Indirizzo Piccolo. 2353

VIA Maiolica 5, affittansi 4 camere, cucina, primo piano, uso abitazione o deposito. 8196

QUELLA signora, la quale fu ieri visitare l'abitazione via Molingrande 44, I piano, favorisca tornare. 2742

VUOTA affittasi bellissima stanza, stufa, gas, secondo piano via Foscolo, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2660

MAGAZZINETTO ad uso bottega avente acqua e gas, affittasi via Ferriera 31. 11258

TRE stanze, stanzino, cucina cor. 600 affittansi casa nuova, parchettata, acqua, gas per illuminazione e per cucinare. Via Ferriera 31. Un minuto distante dal tramwai di Piazza Barriera vecchia e di via Conti. 11259

OCCASIONE famiglie solvibili: Trionfo 3 (Gesuiti) quartiere 4 stanze parchettate anche anticamera, gas, ecc., cor. 700; Olmo 15 due locali grandi, cucina 280. Magazzino volto 240. 11892

QUARTIERI 2 camere, cucina affittansi prontamente cor. 500. Roiano P. 368, dietro la chiesa. 8057

MAGAZZINI affittansi prontamente per cor. 20 mensili. Via Boccaccio 19. 8061

MAGAZZINO ingresso dal portone affittasi prontamente per cor. 35 mensili. Via Belvedere 23. 8060

MAGAZZINO grande con pozzo affittasi prontamente via della Fabbrica 2 (Sette fontane). 8059

MAGAZZINO 4 fori anche diviso affittasi prontamente. Via Madonnina 13, casa nuova. 8058

SUBAFFITTASI anche prontamente quartiere due camere, camerino cucina. Via Giulia 12, secondo, porta 11, causa partenza per l'Italia. 8066

QUARTIERE 6 camere, camerino, bagno introdotto, cucina, terrazza grande affittasi prontamente. Via Carducci 12. 8054

QUARTIERI 3 camere, cucina cor. 600, tutto compreso affittansi prontamente. Via Vittorino da Feltre 7 (Donadoni). 8055

MAGAZZINO grande anche divisibile affittasi prontamente. Via Miramare 23. 8056

STANZA bella in buona posizione, affittasi prontamente da famiglia tedesca, a signore distinto. Rivolgersi via Belvedere 16, II, porta 15. 11997

PRONTAMENTE d'affittare. Bellissima stanzetta bene ammobiliata, parchettata, chiara con ingresso libero per una, eventualmente due persone, presso distinta famiglia tedesca. Via del Bosco N. 17, mezzanino, porta N. 9, due minuti dalla Galleria Montuzza. 2606

32 cor. affittansi due stanze davanti, cucina, acqua, gas. Via Rapicio N. 5, pianoterra. Visitare dopopranzo. 2614

DUE stanze, stanzino, cucina cor. 600, affittansi casa nuova, parchettata, gas per illuminazione e per cucinare, acqua, quattro minuti distante dalla Piazza Goldoni traversando la nuova galleria. Via Donato Bramante 9. 1762

BOTTEGA in via frequentatissima, quattro minuti distante dalla Piazza Goldoni traversando la nuova galleria, via Donato Bramante 9. 1763

PRONTAMENTE affittasi quartiere 4 camere, camerino, cucina, modico prezzo. Informazioni S. Michele 16. 1265

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREI prontamente casa per ricostruire oppure d'innalzare, eventualmente fondo circa cento tese quadrate in centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 1625

COMPERO mobili, vestiti, stivali, cappotti, biancheria. Scrivere «Levi» San Giacomo 7 (Corso). 11578

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 11405

TRICICLO per negozio, usato, ma in buono stato, cercasi. Offerte con indicazione prezzo sub «Stabilimento» al Piccolo. 2717

COMPERASI decreto spaccio vini, birra; esclusi mediatori. Petronio 2, osteria. 8135

FALEGNAME cerca viti e vitoni. Indirizzo al Piccolo. 2851

CASSE con vasi petrolio usati, ottimo stato, escluso olio, acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 2791

COMPERO vestiti usati uomo, stivali, biancheria. Viola, Ugo Foscolo 7. 8201

CINEMATOGRAFICA licenza cercasi urgentemente. Offerte «Licenza» Piccolo. 2725

CERCASI pianino in buono stato, prezzo conveniente, pagamento pronta cassa. Indirizzo al Piccolo. 2712

BILANCIE per banco commestibili, carrettina cercansi. Offerte «Buono stato» Piccolo. 8149

CERCANSI decreto osteria in affitto città, altro territorio, condizioni lucrosissime. Indirizzo Piccolo. 2816

CANE Fox Terrier giovane cercasi. Offerte con prezzo sub «Fox» al Piccolo. 8248

DA vendere diversi cavalli da tiro e sella, rotabili, finimenti, tutti attrezzi scuderia. Indirizzo Piccolo. 2776

DA vendere 115 cassetti adatti per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2829

DA vendere un carro con quattro ruote adatto per qualunque lavoro. Via Alighieri 18, latteria. 2713

DA vendere casetta 4 locali con giardino. Indirizzo al Piccolo. 2718

DA vendere macchina Singer originale. Via Nuova 51, quarto piano. 8241

DA vendere Fox Terrier giovani. Via S. Anastasio 18. 11958

DA vendere una cassaforte di media grandezza. Indirizzo al Piccolo. 2484

VENDESI grandissima pianta «Ficus elastica». Vicolo S. Vito 13. 2540

VENDESI apparato fotografico 9×12 per lastre e films, obiettivo autore. Indirizzo Piccolo. 2564

VENDONSI violini nuovi, confezionati con legno d'oltre 130 anni e dichiarati superlativi dalle prime autorità mondiali: Kubelik, Hubermann, Rosé, Helmesberger, come pure di vecchi autori; dalle ore 9 alle 2. Indirizzo al Piccolo. 2452

VENDESI a Capodistria casa in centrica posizione con giardino; buonissima occasione. Indirizzo al Piccolo. 2412

VENDESI piccolo negozio commestibili avviatissimo, spese minime, guadagno sicuro; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2087

VENDESI trattoria «Ai vecchi amici», via Boschetto N. 2. 11954

VENDONSI porte e finestre usate. Androna S.ta Eufemia 3. 11564

VENDONSI letto testiera alta, susta, lampada gas 3 fiamme. Mass. D'Azeglio 3, porta 24. 8218

VENDESI villino nuovissimo centro Nabresina vicino posta, composto 4 locali, cantina, cisterna, giardino m. q. 400 vigna frutteti distanza 30 m. dalla strada maestra corone 16.000 saldoprezzo 8000. Vicino verrà tramway elettrico. Giacinto Gallina 4, primo, Kremser, mediatore autorizzato. 8214

VENDESI cane dell'America centrale, vero Rattler, intelligente, mesi 6. Caffè Goldoni. 2703

VENDONSI cappotto, soprabito uomo, cappottino, berretto bambini, busta compassi, libri II cittadina, tappeto camera da pranzo 2.35× 1.60 poco usato. Indirizzo Piccolo. 2715

VENDONSI trumeau specchio, letto due persone, altro una persona. Via Cologna 2. 8231

VENDONSI 2 letti con suste, sgabello, stola lunga, prezzo da convenirsi. Coroneo 29, cucina economica. 2817

VENDESI per questioni famigliari botteghino frutta ed erbaggi, birra e vino, bene avviato, unico in via Chiozza N. 45. 8265

VENDESI un armadio di cucina colla vetrina quasi nuova. Via S. Maurizio 10, I, porta 7, interno. Bertuzzi 8234

VENDESI bellissimo cavallo da sella. Maddalena superiore N. 21, Leopoldo Picco. 2840

VENDESI bellissimo sparherd. Indirizzo Piccolo. 2832

VENDESI casa nuova, di buona rendita, con 500 tese di fondo a livello, adatto per qualsiasi lavoro, vis-à-vis caserma Landwehr. (Rozzol). Offerte al Piccolo «A. R.» 8164

VENDESI banco da sarto. Via Nuova 24, IV, porta di mezzo. 8170

VENDONSI due belle credenze, splendide piante da acqua, canarini maschio, femmina in razza. Machiavelli 9, III, destra. 2772

VENDONSI caffè bene avviato, lavoro sicuro, anche a condizioni, e negozio commestibili con numerosa clientela, spese minime, e trattoria centro e territorio. Caffè Moncenisio, Cocever. 8168

VENDONSI flauto con busta corone 2, violino cor. 10, macchina fotografica con accessori cor. 20, lettino di ferro cor. 10. Indirizzo al Piccolo. 2762

VENDONSI modiglioni, prezzo convenientissimo. Via Santa Caterina 2, piano primo. 8216

VENDESI Scorcola villa composta otto locali splendida vista al mare prezzo corone 18.000. Denaro disponibile qualunque importo per prime seconde intavolazioni città-territorio. Luin, caffè Fabris. 8209

VENDESI osteria città bellissimo inventario, con due giuochi di bocce per corone 5200 cessione licenza. Giacinto Gallina 4, primo, Babini. 8215

VENDONSI vetriata scrittoio e due caratelli vuoti. Barriera 2, cappelleria. 2738

VENDESI armonica 2 file, buon prezzo. Via Bosco 28, corte. 2724

VENDONSI cani Rattler piccolissimi. Via Ponziana N. 83, villa Ferriera, Sotte. 8101

VENDONSI vestiti, soprabiti, impermeabili, bluse, stivali uomo, signora, coltrinaggi, bravissimo pappagallo parlante. Scorzeria 1, porta 14. 8095

CANARINI Harzer, giovani, vecchi, vendonsi, prezzo mite. Via Foscolo 15, IV, dalle 12-3. 8259

BICICLETTA bassa contrapedale torpedo freno Bowden accessori, parafanghi vendo. Cereria 8, II. 2810

BICICLETTA Peugeot originale vendesi, occasione. S. Nicolò 29, V. 8141

BICICLETTA buono stato Helical, da ragazzo, vendesi corone 30. Trionfo 3, quarto. 8129

BICICLETTA americana vendesi cor. 100. Antonio Caccia 4. 8116

CANI giovani, razza di lusso da vendere. Farneto 17, II, destra. 2721

BARCOLA vendesi bellissima villa, vista al mare, incantevole, composta di cinque stanze, camerino, cucina, terrazza, vasto giardino acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 2752

FOTOGRAFICI apparati moderni 9×12, 13×18, obiettivi autore, apparato ingrandimenti vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 2741

DIAFRAMMA Exibition per grammofono vendesi corone 26, occasione. Indirizzo Piccolo. 2775

PIANOFORTI primarie fabbriche, perfettissimo stato, prezzo mitissimo, vendonsi, scambiansi. Farneto 12. 2759

PIANINO eccellente, voce concerto, vendesi, causa partenza, rarissima occasione. Madonnina 50, terzo. 8175

SCORCOLA vendesi splendida villa, vista al mare incantevole, composta di 9 stanze, anticamera, cucina, due camerini, bagno, soffitta, bellissimo giardino acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 2756

CEDO azienda, merci scrittoio per corone 750 col guadagno appar documenti, ho vissuto con famiglia molti anni decorosamente. Offerte «750» Piccolo. 2780

CAGNOLINI splendidi, bianchi, pelo corto, altro pura razza Pinch, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2799

BICICLETTA buonissima vendesi cor. 56. Via Tesa 39 A, terzo. 8169

80 cor. vendesi piano buono per principiante. Indirizzo al Piccolo. 2812

LAMPADA a petrolio con bracciale per candele bellissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 2856

LOCOMOBILE primaria fabbrica 5 cavalli vendesi prezzo favorevole. Indirizzo Piccolo. 2825

MOTOCICLETTA Puch 2¾ come nuova, camera aria mantelli nuovi, uno Samson, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2825

GRAMMOFONO ottimo «Exibition» vendesi entro giornata. Kandler 8, porta 4. 12709

GRAMMOFONO marca Angelo nuovo 50 dischi vendesi prezzo irrisorio. Molin piccolo 1. 12714

GRAMMOFONO moderno «Angelo» diaframma «Exibition» 50 dischi ottimi vendonsi anche soli dischi. Indirizzo Piccolo. 2775

FALEGNAME vende bellissima stanza matrimoniale stile moderno. Via Pondares 19. 8226

FUCILE torcione due canne, armoniche, violino terzino vendonsi. Corso 20, bottiglieria. 8235

BRILLANTI solitari stupenda luce corone 1500 occasione. Piazza Borsa 9. 12710

BICICLETTA buonissima vendesi causa partenza. Carpison 9, I, in corte. 8258

MANTELLO fino (extra) da volontario reg. 97 in buono stato vendesi. Acquedotto 51, I, sinistra. 8228

MOTOCICLETTA marca primaria 3½ HP, poco usata vendesi con garanzia. Indirizzo Piccolo. 2833

VETRINA con armadio lucida grande bellisima vendesi cor. 30. Visitare martedì. Indirizzo Piccolo. 2845

CASETTA vendesi due stanze, cucina, acqua in cucina, soffitta, sulla strada, adatta per commercio, corone 4000. Scoglio (Guardiella) 400. 8098

COSTUME ciclista e ruota mozzo fisso vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2708

PIANINO nero perfettissimo, prezzo occasione, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2719

SINGER orignale, quadri nuovi vendonsi prezzo eccezionale. Via Piccardi 722, I. 8229

DIAMANTI solitari stupendi orecchini corone 420 occasione. Piazza Borsa 9. 12711

ORECCHINI brillanti rara bellezza. Barriera 8, I. 8197

PARTENZA immediata in giornata vendo azienda avviatissima guadagno sicuro, buon avvenire adatta per signora. Indirizzo Piccolo. 64

TRATTORIA Rocco già Bissaldi in vendita compreso decreto, bene avviata, ottima clientela, splendido inventario. Rivolgersi al proprietario. 8044

BOTTI da vendere. Via Cologna, piazza del Fieno, fondo Cimadori. 11987

TERRENO di speculazione tese quadrate 3000, sito in Rozzol, con due facciate prospettanti su strada, di fianco alla stazione ferroviaria, vendesi a cor. venti la tesa, eventualmente permuterebbesi con casa in città o villino. Indirizzo Piccolo. 1625

FONDO e locali diversi con cucina, magazzino, tettoia affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2120

MOTOCICLETTA primaria marca, garantita, supera qualsiasi salita, in perfetto stato, vendesi. Nicolò Machiavelli 4, magazzino. 8227

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO questa notte orologio remontoir d'oro da signora con calotta semplice e monogramma J. B., via Cologna, Giulia, Stadion, Piazza Verdi, riva Grumula fino alla via Murat 6. Rinvenitore riceve mancia. 8096

CAGNETTA **bianca, fox terrier che risponde al nome «Lily» audo smarrita venerdì 2 corr. Mancia portandola via Malcanton 4, I. p.** 2785

CHIAVETTA smarrita piccola da valigia, attaccata a catenella metallica. Cor. 2 mancia, via Margherita 3, portinaio. 8268

PERSONA conosciutissima veduta raccogliere spilla oro pietra mosaico, percorrendo piazza della Borsa, Corso, pregata gentilmente, trattandosi cara memoria, portarla negozio Schinigoi, Piazza della Borsa 10, verso generosa mancia. 2737

FUGGITO da via Gatteri piccolo cagnolino bianco-nero orecchie, coda intere, zampe posteriori incurvate, risponde nome «Pino». Quaranta corone riportandolo via Gatteri 3 A (Filodrammatico). 8177

[illegible] DIVERSI

ORLANDO Isola rispondete. Cordiali saluti. Mafalda. 2710

SETTEMBRE 23. Prego tanto ritornare il gruppo. è cara memoria. Volevo ritirare sola sub «Deux»... ma era già ritirato. E' lei arrabbiato? Non mi volete dire sinceramente perchè? Vi prego solo ritornare la fotografia. 8151

MATRIMONIO. Direttore di 33 anni in eccellente posizione desidera conoscenza con distinta e bella signorina o vedova. Dote minima venti mila. Offerte serie e dettagliate sub «Tedesco» posta centrale, verso scontrino. 2744

DISTINTO giovane, ricco vorrebbe far conoscenza con simpatica signorina 16-20 anni, scopo matrimonio. Offerte sub «Amabile 16» posta centrale, verso scontrino. 8155

CLARA giace lettera fermo posta Barriera a nome cognome tuo figlio, tanti saluti, indimenticabile S. 8159

ALDERANI. C'è lettera per voi. Jacopo. 8221

PIERO. Giammai mi dimenticai nemmeno un istante, già lo sai che t'amo tanto e da lungo tempo; scrivimi direttamente a casa se puoi oggi, fratello sempre peggio, oggi vado visitarlo. Lettera segue. Saluti. Kandler. 8212

SIGNORE desidera conoscenza signora vedova sola d'anni 54, sana, scopo matrimonio. Attendo sino al 5 ottobre. Fermo posta Tommaseo verso scontrino sub «Piccardi». 2781

LUCE e tenebre. Non essendo presuntuosa come appropriarsi quell'inserzione? 8237

ENZIAN. Verrò trovarti quando scriverai che stai bene. Grazie della cartolina. Addio regina del mio cuore. 2687

A. F. Grazie sta bene; non abbiate alcun timore. 8171

ECO. Irregolarmente, sì, ma tutto in ordine... ieri pure due!! Sono ciarle ancora molto premature, ben in altro modo ardentemente desidererei aggiornarti d'ogni cosa. Non rifiuto, ma impossibilità assoluta mi costrinse dolorosamente.... pericolo grandissimo!!! Le amare tue parole mettono la morte nell'anima mia, l'inizio dello sfacelo; considera bene poi giudica. Col cuore trepidante, pieno di te, attendo!! Gelosissimo, con ardenti, infiniti, fedelmente eternamente a te tutta la vita. Ieri vennero pubblicate altre, mancò la mia. Tr... 8273

BRASILE. Il vero amore talvolta purtroppo rende ridicoli; sapendo tu, angelo benedetto, quanto ti ami, spero vorrai compatire la mia insistente «curiosità» di giovedì. Salutami Ercole. Ardenti. 8134

DIANA. Ti penserò senza tregua oggi, bramando solamente l'istante che ti rivedrò. Tanti. 8132

VIOLA 13. Parto con animo straziato. Perdona, ma io debbo maledire il momento in cui ti ho riveduta. Credo che non avrò più pace. Ricordati di me e se mi ami dammi qualche volta tue notizie che saranno mio unico conforto. 8131

NETTUNO. Attendo domani infallibilmente notizie. R. 8106

A d'oro. Tre volte! nulla! Mah! tutto compreso!! ingrat!.. Grazie. 8251

DUCCIA mia. Ricevuto tue care. Tranquillizzati, fatto come scrivesti. Tuo come sempre. 8255

SIGNORINA indipendente cerca signore per bene scopo matrimonio. Offerte posta piazza Giuseppina verso scontrino «Amelia», anonime cestinate. 8256

FASCINO irresistibile. Immeritato sprezzo lanciatomi. Prego venire domenica dopopranzo. Saluti. M.... 2850

CASETTA. Tutto in me vive come sempre, per attendere, desiderare, sognare te sola, mia creatura divina. Sai, ho l'anima più che mai stretta dall'angoscia indefinita dell'attesa di tue notizie... e la paura di riceverne peggiori... Una carezza al tuo visino di madonna, un ardentissimo sulla tua mano adorata. Bella. 2819

SIMPATICA intelligente signorina con dote educata per la famiglia desidera conoscenza scopo matrimonio impiegato regio. Scrivere «Fiducia» posta centrale Gorizia. 8133

A. R. 44. Persona sicurissima incaricata ritirare spedire lettera tanto desiata pregavi tosto scrivere cessando favorevole combinazione. 8122

FORTUNIO. Letto inserzione pregoti scrivere fermo posta sub nome mio 156. Ucci 8236

ECO. Riconoscentissimo per le tanto affettuose.... di cuore ti ringrazio. Tremo pensando alla calma che invochi!!! Anche nell'istante non vorrei da te obliata questa sovrumana passione. Alla chiusa della seconda tua non posso nemmeno pensare; guai!!! sarebbe lo sfacelo completo. Ormai sei l'anima dell'anima mia. Nel tuo sguardo ammaliante, nel tuo sorriso soave, solo nelle vezzose tue linee, l'occhio, il cuore mio s'appagano. Quando??? Ricevute??? Infiammatissimi.... 8130

UNA signorina orfana, bella, di agiata famiglia, vorrebbe contrarre matrimonio con signore giovane, di civile condizione. Pregasi di scrivere posta Barriera «G. G 14». 8160

CHI OFFRE MAGGIORI MUTUI con o senza garanti, e senza aggravio rate di assicurazioni, verso estinzione mensile e trattenuta sull'emolumento a i. r. ufficialità, impiegati regi, comunali, impiegati di stabilimenti che tengono un fondo pensioni, ed a godenti pensioni, cioè quota cessionabile mensile cor. 11 mutuo cor. 1200, cess. 16 mutuo 1800, cess. 21 mutuo 2400, cess. 27 mutuo 3000, cess. 32 mutuo 3600, cess. 37 mutuo 4200, cess. 42 mutuo 4800, cess. 48 mutuo 5400, cess. 53 mutuo 6000, cess. 58 mutuo 6600, cess. 63 mutuo 7200, cess. 69 mutuo 7800, cess. 74 mutuo 8400, cess. 79 mutuo 9000, cess. 85 mutuo 9600, cess. 90 mutuo 10.200, cess. 95 mutuo 10.800, cess. 101 mutuo 11.400, cess. 106 mutuo 12.000 ecc.? Unicamente il primo autorizzato Istituto in via Lavatoio N. 3, II piano, porta 6. 11967

DESOLATA vedova prega buona persona, esclusi strozzini, prestito corone 200, restituisce venti mensili. Offerte «Infallibilmente» posta Stadion. 2745

PRIMO impiegato in buonissima posizione cerca corone 1600, restituzione circa cor. 50 mensili. Offerte sub «Mora» al Piccolo. 2743

CERCANSI 400 cor. con garanzia. Offerte al Piccolo «Urgente». 2782

SOCIA 3-4000 corone disposta assumere direzione e vendita d'uno stralcio articolo andante, lucrosissimo cercasi. Offerte «Utile enorme». Piccolo. 8185

MUTUI personali estinguibili 5-10 anni, minimo 600 corone. Giovanni Spanghero, via Ghega 3, dalle 5-7 pom. 8154

500 corone cercansi buon interesse, contratto notarile, tre firme, rate mensili 50 corone. Offerte «Onestà» posta centrale. 2815

MUTUI con, senza garanti accorda autorizzato ufficio via Pesce 5. 8223

MUTUI con e senza garanti ricevono impiegati regi, comunali, bancari ecc. Condizioni vantaggiosissime. Per 1000 cor. 10 al mese. Con e senza prenotazione. Lettere firmate inviare Acquedotto 83, porta 8. 8200

CERCASI socio con piccolo capitale per articolo di forte smercio. Offerte Piccolo «Solferino». 12700

CERCANSI 15.000 cor. garantite su esercizio buonissimo interesse; inoltre cor. 40.000 intavolazione stabile. Esclusi mediatori. Offerte al Piccolo sub «Esercizio». 8232

PERMUTEREBBESI casa nuova di lusso godente esenzione d'imposte sita a Trieste, in centrica posizione con villa o campagna in Istria oppure nei Friuli. Indirizzo Piccolo. 1625

MUTUI PER IMPIEGATI. Assicurazione vita per persone di qualunque ceto. Consorzio triestino della prima Società degli impiegati, via Squero nuovo 7, secondo, dalle 5-7. 617

CERCANSI 35.000 corone prima intavolazione valore 70.000 corone; esclusi mediatori. Offerte «Galantuomo» Piccolo. 24

DISPONIBILI corone 20.000 per prima intavolazione e 10.000 per seconda, dopo piccoli importi. Indirizzo Piccolo. 16

POVERO giovane cerca prestito corone 40, restituibili rate mensili. Offerte Piccolo «Prestito 40». 8093

PERMUTEREBBESI stabile rendita città saldoprezzo corone 30.000 con seconda eventualmente terza intavolazione. Luin Caffè Fabris. 2655

DISTINTISSIMA giovane orfana, d'illibati costumi, desidera conoscenza distinti coniugi, signora o signorina, onde frequentare il teatro insieme. Offerte «Amena compagnia» al Piccolo. 1179

RESTAURANT **Finding, via Cologna 11, 3, 4 ottobre grande gara birilli, premi in contanti corone 100, 60, 40, 20, 10 in oro.** 252

GIOVANE signorina desiderosa dedicarsi arte drammatica e mancandole mezzi cerca ricca persona disposta aiutarla. Offerte «Diva» fermo posta Stadion verso scontrino. 634

COSTO fino offresi a distinti signori israeliti, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 2831

BORST. Restaurant castello Moccò. Vino nuovo dolce. Sala per società con piano 279

BRAVISSIMA pettinatrice cerca clienti Via Piccardi 7, primo piano. 2700

GAS in qualunque abitazione, restaurants, caffè, negozio si può avere comperando l'apparato da corone 100 presso Antonio Scacoz, via Campanile 19. Schiarimenti a voce od in iscritto. 814

IMPIEGATA forestiera, seria cerca amica tedesca. Offerte sub «Gleichgesinnt» Piccolo. 2698

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli, rimoderna qualunque forma Nuova 45, terzo. 810

EMPORIO Lawntennis, fustagni e coperte tutti i colori, prezzi bassissimi. Tosi ratti, Malcanton, filiale Piazza Giambattista Vico. 814

TRATTORIA Catene, Stadion 3, vendita tartufi all'ingrosso e minuto. 818

AVENDO diverse domande cercansi latterie. G. Gallina 4, primo, Babini. 821

PIANOFORTI accordature, qualunque riparazione assume massima perfezione Enrico Mikus, Farneto 12, recapito Stabilimento musicale Schmidl. 2759

SARTA eseguisce qualunque lavoro a... che rimoderna. Piccardi 15, I, p. 9. 81

COSTO alla casalina caffè, pranzo e cena cor. 1.20 al giorno, via Farneto 31, I 820

FALEGNAME lucidatore raccomandasi famiglie lucidare, riparare mobili lucidi opachi, qualunque colore, pianoforti, qualsiasi lavoro con esattezza. Offerte Piccolo «Falegname». 2731

UFFICIO informazioni affari imposte assume ricorsi sull'imposta rendita personale. Canova 9. 1181

MODISTA vende splendidi cappelli prezzi discreti. Maria Maggiore 1, terzo (Riva Gesuiti). 818

MODISTA Barriera 12, primo, confeziona cappelli ultimi modelli; lava, tinge boa pelo, piume ogni colore. 817

OFFRESI lucidatore parchetti, accetta abbonamenti prezzo mite. S. Francesco secondo. 827

LEVATRICE Giuseppina Stock assume gestanti in casa, massima segretezza, trattamento famigliare, prezzi miti; assume mantenimento dei neonati. Via di Chiadino 208, San Luigi. 274

MACELLERIA Polacco Giosuè Carducci telefono 2246, dindi primissima qualità manzo, vitello tutto a prezzi modicissimi 8240

VIOLINI per allievi corone 6 impoi, merce senza concorrenza. Stabilimento Schmidl, Piazza Grande, unica filiale Corso 41. 12706

CAPPELLINI confezionansi, rimodernansi su modello parigino. Assortimento fusti ultima novità. Ernesta Cullot, Chiozza 17, terzo. 813

SIGNORINA buona famiglia, Fiamma A... te, appalti S. Antonio 9, Acquedotto 1197

SARTA bravissima eseguisce vestiti ultimo figurino, Alfieri 9, porta 6. 2709

STIRATRICE a lucido si raccomanda ... damente. Via Tiziano 13, III. 810

SI avverte che oggi domenica è aperto negozio Fano via Beccherie 20; ritirare bauletti per coscritti. 2749

CIMITERI **Oggi servizio ininterrotto omnibus dal piazzale S. Giacomo a Sant'Anna. Passaggio centesimi 30.** 811

ARRIVO fresco pasta Napoli. Specialità Acquedotto 3. 1159

DISCHI «Odeon» canto orchestrato recentissimi. «Jumbo» (Starkton), tutti al... Wiegele, Belvedere 3. 1190

TUTTI alla osteria in via Donatello dirimpetto nuovo Frenocomio ove si smercia vino di Buie I.a qualità a cent. 64, per ... miglia 56, birra esportazione Puntingam 48 litro. 1189

VINO istriano di Rovigno nero da pasto 56, qualità scelta 64, Moscato bianco ... nissimo 72 centesimi al litro, all'ingrosso ed al minuto smerciasi nel deposito Angelo Rocco, via Annunziata 6. Servizio domicilio. Produzione propria. 8044

E' stata aperta la nuova latteria via Co... ti 38, arrivo giornaliero latte, burro uova, sempre pronto caffè, cioccolata, ... ganighe calde. Specialità biscottini. 2610

GALLINE giganti Padovane, Cocincina Champin, conigli razza gigante vendonsi. Via Romagna 1. 8258

MODISTA confeziona splendidi cappelli prezzi bassissimi. Maria Maggiore 1, ... (Riva Gesuiti). 8073

GALLINE, polli, poulards senza interiora garantiti stiriani, grandioso assortimento. Fallig, Parini 15, telefono 1993. 8078

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col ... caro odierno, è possibile trovarli so... tanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica, come ... fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 808

BAMBOLE vengono riparate, negozio chincaglie-giocattoli. Via Stadion 13, Cade 2686

PIANOFORTI, Pianini grande assortimento nuovi ed usati, primarie fabbriche di Vienna da tutti prezzi, vendita a... che a rate, noleggio pianini nuovi a ... corone mensili. Arturo Zannoni, via San Lazzaro 2 (attenzione all'indirizzo). 116

BURRO Tolmino arrivo giornaliero a corone 2.30, magazzino Sorgente 8. 117

PIANINI, pianoforti, primarie fabbriche trovansi soltanto presso Plescovich, traslocato Corso 47. 7497

SERVITU' buonissima si trova nella Agenzia via Casenma 16. 229

SIGNORA tedesca dà costo a signori che volessero esercitarsi in questa lingua. Indirizzo al Piccolo. 237

BOTTAME assortito nuovo ed usato vendesi. Via della Valle 1. 2306

LEVATRICE diplomata prende gestanti massima segretezza, scrupolosa igiene Indirizzo al Piccolo. 2485

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico» 60591

BOTTI buonissimo stato, 6 fino 30 ettolitri vendo, prezzi miti. F. Cascio, Lubiana, Scellenburgasse 6. 5038

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10. Spedizioni ovunque. Steindler, Acquedotto 14. 118

SALA PER INCANTI GIUDIZIAL

Via Sanità 23-25

Lunedì 5 corr. dalle 9-12 seguirà la vendita a mano libera di una grande quantità di cappelli di feltro e paglia per signore, bambini, nonchè di due volumi di facciat in stile moderno «Aux der Praxis».

ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{16}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 4 Ottobre 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465, Salone d'informazioni: N. 631. — N. 9760

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica

Oh, l'età d'oro della Giovane Turchia, come è già, dopo due mesi, lontana! L'età del ferro imperversa. La **questione d'Oriente** è imbandita a tavola: alla famosa tavola alla quale non si volle invitare il ministro Geschoff; disgraziata ingenuità dei Giovani Turchi, che fu il principio di tutte le sciagure. Si sa come la Bulgaria rispose allo schiaffo applicato per lei sulla guancia del suo rappresentante. A Costantinopoli era scoppiato lo sciopero ferroviario, e da buono Stato vassallo, la Bulgaria avrebbe dovuto ammettere la sospensione del servizio su quel tratto della Ferrovia orientale che riguardava il suo territorio. La Bulgaria invece fu ben felice di rendere al Governo turco dispetto per dispetto, occupando invece la linea ferroviaria con sue macchine, suo personale e sua amministrazione. Ora da Costantinopoli si grida che la Bulgaria restituisca la linea come un maltolto; da Sofia si risponde che di buone ragioni per non restituirla ce ne sono anche troppe; i ministri promettono al paese che la ferrovia sarà tenuta, checchè voglia avvenire; il paese inneggia ai ministri che glielo promettono e fa del possesso ferroviario una questione d'onore nazionale. E la Bulgaria arma; e la Turchia arma; e la Rumenia arma per precauzione; e i giornali inglesi accusano l'Austria-Ungheria di tener pronti i suoi armamenti. Altro che età del ferro!

Che cosa ha fatto l'Austria-Ungheria per meritarsi queste accuse di complicità guerrafondaia da parte della stampa di Londra? Essa ha ricevuto il principe Ferdinando di Bulgaria proprio all'indomani dell'incidente Geschoff, proprio mentre a Sofia si incominciava a tirar da una parte il nastro ferroviario che Costantinopoli tirava dall'altra. Il principe era ricevuto in una forma così solenne che tutti dissero: — E' un ricevimento regale! — E poichè si era parlato allora allora di imminente proclamazione dell'indipendenza bulgara, si credette anche lecito di sospettare che l'Austria-Ungheria tenesse bordone a questo sogno del principato balcanico. Si trattava di far sbiadire qualche po' d'inchiostro sul trattato di Berlino; poi se ne sarebbe sbiadito dell'altro a vantaggio dell'Austria, procedendo senza preamboli all'annessione della Bosnia-Erzegovina. E se la Turchia avesse fiatato? Allora, con piena licenza del barone Aehrenthal, scoppio della guerra turco-bulgara, e relative conseguenze: prima delle quali la avanzata austriaca nel Novi-Bazar e forse più in là, per misura di sicurezza.

La stampa inglese, a cui la parigina fece subito eco, accusava in una parola la politica austro-ungarica di mirare alla perturbazione dello «statu quo» nei Balcani. Non per nulla il mutato ordine di cose in Turchia era stato accolto con un sì evidente senso di disagio a Vienna e a Budapest; e il barone Aehrenthal, che l'anno scorso aveva sorpreso l'Europa col progetto della ferrovia del Sangiaccato, era ben uomo da avere in tasca per ogni anno una sorpresa! Fatto questo giudizio della situazione, l'opinione pubblica inglese prese tosto sotto le sue ali la Giovane Turchia e la conservazione dello «statu quo». La Francia fa quello che vuole l'Inghilterra. La Russia, nonostante il convegno di Buchlau fra Aehrenthal e Isvolski, inclina a stare con l'Inghilterra e la Francia. La Turchia ha dunque, nel conflitto, decisamente amica la nuova Triplice, la quale riguadagna a Costantinopoli coi liberali tutto ciò che la Germania vi aveva guadagnato coi reazionari. Resta poi ora a vedersi se, nell'anno del giubileo e all'indomani dei due convegni diplomatici che bandivano il dogma della fiduciosa aspettazione verso la Turchia liberale, la politica austro-ungarica abbia proprio quel temperamento avventuriero che le si ascrive a Parigi e a Londra. Ciò apparirà specialmente dal contegno del principe Ferdinando, reduce dall'apoteosi di Budapest, sulla questione della ferrovia orientale. Si dice che il principe sia molto meno bollente e risoluto del suo gabinetto, e che il gabinetto bulgaro potrebbe anche cambiare per dar modo ai nuovi ministri di mostrarsi più transigenti. In tal caso, i vini bevuti da Ferdinando a Budapest non sarebbero stati proprio tanto forti da inebriarlo; tutt'altro!... E quanti amano la pace e hanno orrore della guerra lo sperano.

*

Avvenimento da libro bianco: l'incontro di Desio fra **Isvolski e Tittoni.** L'Italia e la Russia, nei gruppi di potenze ai quali rispettivamente appartengono, sono quelle che meno possono suscitar sospetti e meglio esercitare una funzione conciliatrice. L'Italia è nella vecchia Triplice quello che la Russia è nella nuova. Non ha le beghe inglesi della Germania e non ha le inquietudini balcaniche dell'Austria, come la Russia non ha le gelosie navali dell'Inghilterra nè i triboli marocchini della Francia. Sono due potenze pacifiche; e i loro cordiali rapporti non possono essere che fecondi di bene nell'Europa, mentre essa continua a vantare la sua concordia, ma non riesce a nascondere i due campi nei quali è nettamente divisa. L'accordo italo-russo fu già un'aspirazione della politica italiana in quegli anni evolutivi nei quali essa tentava di far comprendere agli alleati di Vienna e di Berlino che appartenere alla Triplice non equivaleva ad ignorare tutti gli altri. Gli alleati trovavano la cosa un po' troppo nuova e se ne insospettivano. Berlino diffidava di Parigi, e Vienna di Pietroburgo. Quando lo czar fu per venire in Italia e i socialisti ebbero la infelice sentimentalità di promettergli una fischiata, fu facile all'Austria il trattenere l'offeso autocrate a Mürzsteg. Ivi si spartirono, come è noto, le influenze balcaniche: l'Italia ne era esclusa. Oggidì nessuno oserebbe più escludere l'Italia dall'interessamento nelle cose della penisola che guarda a tanta parte delle sue coste: l'intervento italiano è anzi sentito come una garanzia per tutti. Quando Austria e Russia, rotti con ira i patti di Mürzsteg, stavano guardandosi in cagnesco al cospetto d'Europa, fu l'on. Tittoni a trovare la frase felice che dimostrava come la ferrovia del Sangiaccato e la linea Danubio-Adriatico fossero una sola opera di civiltà. E la freddezza non fu più tanto glaciale. Quindici giorni or sono il barone Aehrenthal comunicava con Isvolski a Buchlau; ma, dato che si sia ragionata realmente fra le potenze una intesa balcanica, questa intesa non sarebbe stata completa senza l'ultimo anello: l'accordo diretto anche fra Russia ed Italia, l'accordo più giovevole d'ogni altro perchè stretto fra le due potenze in questo momento più disinteressate e meno proclivi alle avventure.

*

Dopo il convegno di Salisburgo, l'on. Tittoni, intervistato da un giornalista sul **Marocco,** che era in quei giorni la pera d'angoscia per l'Europa, dichiarava che le questioni d'Oriente, all'apparenza sonnacchiose, gli parevano molto più importanti. Il giornalista forse non gli credette; ma certo è che a quest'ora si sarà ricreduto. Tutto quanto viene dall'Oriente europeo suscita un palpito, un fermento, una curiosità ansiosa dell'indomani; viceversa un grave incidente fra il console tedesco e le truppe francesi a Casablanca è liquidato con mezza giornata d'attenzione. Chi abbia torto, chi abbia ragione, non si sa ancora; ma tutti attendono tranquillamente che le spiegazioni sieno date dall'inchiesta ufficiale, quando l'incidente avrà da lunga pezza cessato di esser caldo. Di conferenze per il Marocco non si parla più, appunto perchè si è cominciato a parlare - spauracchio per gli uni e desiderio degli altri - di una conferenza diplomatica su quella vecchia questione che è tornata di moda più che mai: la questione d'Oriente.

La gravissima situazione nei Balcani.

L'Austria annetterà le provincie occupate?

VIENNA 3 (N). Come vi fu segnalato in questi ultimi giorni, la questione della Bosnia-Erzegovina sarà certamente la questione principale di cui avranno da occuparsi le Delegazioni nella prossima sessione. A quanto sembra il barone Aehrenthal aveva difatti progettato di proclamare alle Delegazioni l'annessione delle province occupate alla Monarchia, ma, reso titubante dalle proteste elevate in proposito dalla stampa inglese e francese, e dalla nuova situazione creata dalla nota della Russia, progetterebbe ora di mascherare l'annessione sotto una formula atta ad essere accettata dalle potenze firmatarie del trattato di Berlino, senza che nella stessa vi si scorgesse una lesione formale del trattato stesso.

Interrogato in proposito un alto personaggio della diplomazia a.-u., disse che nulla è ancora di deciso in tale riguardo. Il barone Aehrenthal - disse - come lo dichiarò ripetutamente, non ebbe mai l'idea di proclamare tale annessione, dato lo stato attuale; l'aveva presa in considerazione soltanto come una misura da attuarsi nel caso che subentrasse una condizione anormale, cioè non più corrispondente alle condizioni del trattato di Berlino. E ciò era bene nel suo diritto. Ora i conflitti fra la Turchia e la Bulgaria si prolungano oltre ad un termine ragionevole, malgrado le proteste sollevate finora dalle potenze, e ciò dà adito all'apprensione di un'imminente lesione del trattato di Berlino. E' naturale quindi che anche l'Austria-Ungheria prenda in proposito i provvedimenti opportuni. Di che natura abbiano da essere questi provvedimenti è ancora ignoto; è però probabile che appunto su tale circostanza il barone Aehrenthal intenda riferire ampiamente alle Delegazioni. I passi che avranno da seguire dippoi, dipenderanno appunto dalle deliberazioni che queste saranno per prendere.

La situazione è dunque sempre molto delicata; l'Austria-Ungheria non intende affatto dipartirsi dall'atteggiamento di benevola aspettativa di fronte al nuovo regime in Turchia; ma d'altro canto non può assistere impreparata agli eventuali sconvolgimenti che sarebbero per verificarsi nella penisola balcanica.

Il diplomatico intervistato non volle esprimersi più chiaramente; ma anche da queste sue parole risulta che la situazione va considerata ora come più difficile che mai; si può attendersi quindi di giorno in giorno qualche sorpresa.

Un colpo di scena

Una lettera dell'imperatore Francesco Giuseppe a Fallières

PARIGI 3 (N). L'ambasciatore a.-u. conte Khevenhüller, arrivato qui stamane, ebbe un colloquio col ministro degli esteri Pichon sulle questioni balcaniche e sull'atteggiamento dell'Austria-Ungheria. Nel pomeriggio il Khevenhüller fu ricevuto da Fallières. L'udienza durò dalle 4 alle 5 pom. Il conte Khevenhüller consegnò al presidente Fallières una lettera autografa dell'Imperatore Francesco Giuseppe che contiene un'esposizione nelle generali delle condizioni nell'Oriente e particolarmente degli interessi dell'Austria-Ungheria. Nella lettera è fatto cenno alla necessità eventuale che l'Austria-Ungheria crei nelle provincie occupate condizioni definitive nel possesso formale, le quali condizioni però non muterebbero l'attuale stato di cose esistente da trent'anni.

PARIGI 3 (N). Non si conoscono i particolari della lettera dell'Imperatore d'Austria al presidente Fallières. Non si sa se in essa l'Imperatore chiede l'appoggio formale della Francia oppure se vi espone solo la necessità dell'annessione, affinchè alla politica a.-u. non sia mosso il rimprovero di aver mutato uno stato di cose che vi esisteva in forza di un trattato, senza prima mettere a cognizione delle sue intenzioni le potenze firmatarie. Non è probabile che l'Imperatore chieda l'adesione formale della Francia all'annessione, perchè una simile domanda avrebbe dovuto essere preceduta da lunghe trattative per non esporre il monarca alla eventualità che un desiderio manifestato da lui resti inesaudito. Ora, tali trattative non hanno avuto luogo.

La notizia alla Borsa

PARIGI 3 (N). Si venne a sapere dell'udienza del conte Khevenhüller presso Fallières verso la fine di Borsa. La notizia influì sfavorevolmente sul mercato. Si conchiude su un peggioramento della situazione internazionale.

L'annessione della Bosnia-Erzegovina

Voci tedesche

BERLINO 3 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Vienna: Il cambiamento delle condizioni di diritto di Stato della Bosnia ed Erzegovina rispetto alla monarchia è una cosa già bell'e decisa. L'annuncio della misura seguirà nel corso delle Delegazioni e si motiverà col dire che l'autonomia delle province occupate è possibile se la posizione delle medesime verso la monarchia in riguardo al diritto di Stato sarà perfettamente messa in chiaro. Probabilmente la proposta dell'annessione seguirà da parte delle Delegazioni stesse e si prenderanno misure per il rinforzo delle truppe nella Bosnia ed Erzegovina. Un'annessione vera e propria non avverrà, ma si uniranno le due province occupate in una forma più stretta circa i rapporti di diritto di Stato.

COLONIA 3 (N). La «Kölnische Zeitung» scrive: Anche a noi sembra che l'espediente scelto dalla Bulgaria di trattare con la Società della ferrovia orientale per la cessione delle sue linee, non sia attuabile, giacchè, prescindendo da tutte le questioni giuridiche, non è possibile escludere affatto la Turchia, ch'è la vera proprietaria della ferrovia. La proposta avanzata nel frattempo dalla Russia, di sottoporre la vertenza alle potenze firmatarie del trattato di Berlino, è ora oggetto di discussione da parte della diplomazia europea. Sorge ora la domanda se sia possibile ottenere mediante un intervento collettivo delle potenze, come sarebbe proposto dalla Russia, un risultato così rapido come lo si potrebbe conseguire mercè l'influenza individuale dei singoli Stati. Una dichiarazione collettiva di tutte le potenze avrebbe naturalmente grande peso; ma, come si sa dalle precedenti conferenze, le conferenze degli ambasciatori a Costantinopoli sono un meccanismo che funziona molto lentamente, e perciò forse si potrebbe elevare dei dubbi contro la proposta della Russia, che per se stessa è perfettamente corretta, tanto più che sarebbe vivamente desiderabile l'appianamento più sollecito possibile degli incidenti.

La Bulgaria non restituirà la ferrovia

SOFIA 3 (N). Per oggi era atteso qui di ritorno il principe Ferdinando il quale però finora non è ancora arrivato. I ministri si recheranno perciò a Rustcink per incontrarlo. Si crede probabile che il principe, per dimostrare all'Europa la sua buona volontà persuaderà il Governo a cedere nella questione ferroviaria. In questo caso il Gabinetto Malinoff dovrebbe dimettersi. E' più che certo che nessun partito in Bulgaria accetterebbe di comporre il nuovo Ministero, impegnandosi di restituire la ferrovia. Così è assicurata la permanenza del Ministero Malinoff, il quale non restituirà la ferrovia.

Stasera tutti i ministri sono partiti per Rustciuk, dopo un Consiglio dei ministri durato parecchie ore. A Rustciuk i ministri salutarono il principe. A questo incontro col principe si collegarono le voci più strane.

La Turchia attende stoicamente. ma si arma

COSTANTINOPOLI 3 (N). La maggior parte dei giornali turchi pubblicano senza commenti il memoriale del Governo bulgaro a proposito della questione della ferrovia orientale. Solo l'«Ikdam» dice che la Bulgaria ha commesso un atto di violenza unico nella storia del diritto internazionale. La proclamazione della costituzione in Turchia dispiacque a Sofia; ne sono prova l'incidente Ghescioff e la occupazione della ferrovia orientale. Il giornale dice infine che la Turchia, liberata dalla sua situazione disaggradevole, in cui non poteva far rispettare i propri diritti, perchè non aveva soddisfatto ai suoi obblighi verso l'Europa, è ora intenzionata a trarre utile dalle condizioni di esistenza e dall'indipendenza, che sono un'emanazione del diritto internazionale. Essa avrà ancora qualche volta da superare delle difficoltà, ma si tratterà di scontare i propri peccati.

Il «Tanin» dice che se la Turchia e la Bulgaria fossero sole, la Turchia in caso di un rifiuto da parte della Bulgaria dovrebbe prendere misure più efficaci. Fortunatamente però le potenze interverranno su proposta della Russia.

La «Yeni Gazeta», organo del granvisir, ha inviato a Sofia un redattore politico per orientarsi circa le intenzioni del Governo bulgaro e all'intervento di personaggi influenti nell'attuale conflitto.

Nei circoli della Porta si dimostra tranquillità perfetta. Si assicura che tutte le voci pessimiste sono infondate e che gli incidenti con la Bulgaria saranno appianati tra pochi giorni in modo favorevole alla Turchia. Neppure le notizie della mobilitazione in Bulgaria, circa le quali la Porta chiese informazioni a Sofia, incutono apprensioni. Si è però incominciato ad inviare a Salonicco e ad Adrianopoli grandi spedizioni di cannoni e munizioni.

La Serbia chiederà l'intervento dell'Italia

BELGRADO 3 (N). La notizia dell'annessione della Bosnia desta qui viva inquietudine. Il ministro degli esteri Milovanovic, che finora era inviato a Roma, si recherà prossimamente in Italia, pretesamente per consegnare personalmente la sua lettera di richiamo, ma egli in questa occasione conferirà col ministro italiano degli esteri circa la tutela dei minacciati interessi della Serbia in Bosnia.

Si smentisce la notizia di un giornale estero, secondo la quale anche il Governo avrebbe protestato contro il sequestro della ferrovia orientale da parte della Bulgaria, perchè il Governo serbo non è interessato direttamente in tale questione.

La partenza dei reali di Spagna da Budapest

BUDAPEST 3 (UB). La coppia reale spagnola è partita alle 3.25 pom. con un treno speciale di Corte per Vienna. L'Imperatore accompagnò la coppia reale alla stazione. La folla radunatasi nelle vie, fece ai sovrani entusiastiche ovazioni. Alla stazione s'erano raccolti l'arciduca Federico con la sua famiglia, l'arciduchessa Maria Annunziata, i capi delle autorità civili e militari. L'Imperatore si congedò in modo cordialissimo dai reali, che accompagnò fino al vagone-salon di Corte. Con lo stesso treno sono partiti per Vienna anche l'arciduca Federico e consorte con le loro due figlie.

I ministri ungheresi a consiglio

BUDAEPEST 3 (B). Stamane si tenne un Consiglio dei ministri, sotto la presidenza del dott. Wekerle. Il Consiglio dei ministri si occupò esclusivamente del disbrigo di affari correnti.

Aehrenthal in udienza

Il ministro degli esteri, barone Aehrenthal, fu ricevuto stamane nuovamente in udienza dall'Imperatore. Prima dell'udienza il barone Aehrenthal ebbe una breve conferenza col presidente dei ministri, Wekerle. Dopo l'udienza, Aehrenthal comparve verso le 11.30 alla presidenza del consiglio dei ministri, dove era già raccolto il consiglio dei ministri, e rimase colà circa tre quarti d'ora. Il consiglio dei ministri però continuò anche dopo la partenza del barone Aehrenthal. Il ministro degli esteri parte stasera da Budapest e ritornerà qui il 7, per rimanere qui durante la sessione delle Delegazioni.

Il bano Rauch a Budapest

Ministri a. di ritorno a Vienna

BUDAPEST 3 (B). Il ministro comune delle finanze, barone Burian, è partito stamane per Vienna, da dove farà ritorno qui stasera alle 7. Il presidente dei ministri austriaco, barone Beck, ed i ministri Korytowski e Klein sono partiti iersera per Vienna. Il bano Rauch conferì stamane a lungo col presidente dei ministri, dott. Wekerle, sulla questione croata. Il bano parte nel corso dell'odierna giornata per Vienna e ritonerà nei primi giorni della prossima settimana a Budapest.

Il viaggio di Beck a Praga nuovamente rinviato

VIENNA 3 (N). Il presidente dei ministri, barone Beck, ha rinviato nuovamente il suo viaggio per Praga, che era fissato per lunedì, dopo che gli giunsero nuove informazioni da parte dei deputati czechi.

Una protesta della Dieta dell'Austria superiore

contro i recenti eccessi

LINZ 3 (B). La Dieta deliberò all'unanimità di manifestare la propria indignazione per gli eccessi avvenuti a Lubiana ed a Bergreichenstein, e la propria solidarietà ai perseguitati connazionali tedeschi. Inoltre si invitò urgentemente il Governo ad opporsi con energia a simili eccessi ed a indennizzare completamente le vittime danneggiate da questi eccessi. Si chiese poi che al Consiglio dell'Impero sia presentato un disegno di legge in cui si guarentisca l'obbligo di indennizzo da parte dello Stato per tali danni e la responsabilità solidale in via civile degli autori e degli altri partecipanti in genere a simili eccessi.

Per il giubileo sacerdotale del papa

ROMA 3 (N). L'Osservatore romano» pubblica: Sappiamo che parecchie missioni straordinarie verranno dai sovrani esteri inviate a Roma nel prossimo novembre per la ricorrenza della celebrazione ufficiale del giubileo sacerdotale di Pio X. I capi di queste missioni saranno: per l'Austria-Ungheria il principe Schwanzenberg, per il Belgio il conte de Smet de Naeer; per l'Olanda il sig. Oankleer van de Poll; per la Germania il barone Clemento de Schorlemer.

Lo sciopero sulla ferrovia Smirne-Aidin

Un italiano ucciso

COSTANTINOPOLI 3 (N). Nel conflitto fra le truppe e gli scioperanti della ferrovia Smirne-Aidin fu ucciso un italiano. L'ambasciatore italiano ha domandato alla Porta un'inchiesta.

I programmi navali della Germania e dell'Inghilterra

„I cervelli calmi, e la flotta pronta!"

LONDRA 3 (N). Si annuncia da Glasgow che l'ammiragliato per dar lavoro a molti disoccupati, ha ordinato ai cantieri privati 14 cacciatorpediniere, 5 incrociatori e parecchie macchine per grandi navi da battaglia. Tutti i nuovi cacciatorpediniere saranno a turbine.

Il primo commissario dei lavori pubblici Harcourt in un discorso sul programma navale tedesco disse che questo si ripartisce su parecchi anni, ed è perfettamente razionale e leale. Soltanto una fantasia malata potrebbe scorgere in un tale programma una aperta minaccia per la pace mondiale. Non solo l'Inghilterra; ma anche gli altri paesi hanno il diritto di pensare alla propria difesa. Questi provvedimenti possono preoccupare l'Inghilterra solo qualora minacciassero la supremazia inglese sui mari. Allora l'Inghilterra sarebbe in dovere di prendere le sue misure e costruire il minimum di navi occorrenti a conservare il predominio sui mari.

Harcourt quindi continuò: Permettetemi che vi assicuri che lo scalpore sciovinista sollevato recentemente dalla stampa gialla non ha ombra di fondamento. Credetemi che io parlo per buona scienza, e nella consapevolezza di tutta la mia responsabilità. I nostri rapporti con la Germania in riguardo commerciale, politico e dinastico non furono mai più amichevoli d'ora. Fra i sovrani, i Governi ed i popoli non esiste alcuna inimicizia, e se in entrambi i paesi v'ha un piccolo gruppo di pubblicisti, i quali, per mire egoistiche ed antipatriottiche tendono a seminare discordia, costoro non sono che briganti della politica e nemici dell'umanità. Manteniamoci calmi i cervelli e pronta la flotta, e non avremo da temere nulla da nessuna parte.

Isvolski vorrebbe essere nominato ambasciatore

FRANCOFORTE 3 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Pietroburgo che il ministro degli esteri Isvolski, che ora si trova a Parigi, avrebbe espresso il desiderio di essere nominato ambasciatore a Berlino, e ciò per riguardi di indole materiale. Si dice che a suo successore verrebbe nominato il suo attuale assistente Ciarikoff.

Attentato contro una corazzata russa

PIETROBURGO 3 (N). L'ex-marinaio Ostciakoff con un battello si avvicinò alla corazzata «Slava» e tentò di appendervi una macchina infernale. Egli fu scoperto ed arrestato.

Manifestazione anarchica sventata

BERLINO 3 (N). In questi ultimi giorni si fecero a Berlino ed in quindici altre città germaniche delle perquisizioni presso anarchici. Gli anarchici progettavano una grande manifestazione antimilitarista che con queste perquisizioni si crede sia stata sventata.

Pichon non ricevette messi di Muley Hafid

PARIGI 3 (N). Una nota della «Havas» nega che il ministro degli esteri Pichon abbia ricevuto oggi una missione inviata da Muley Hafid.

Roosevelt succederebbe a Taft

BERLINO 3 (N). Da Nuova York si telegrafa al «Berliner Tageblatt» che colà desta grande sensazione un discorso tenuto dal genero del presidente Roosevelt, il quale disse che Taft resterà presidente otto anni, e che poi sarebbe rieletto Roosevelt. Si crede che egli abbia fatta tale dichiarazione con il consenso del presidente Roosevelt.

In V, VI e VII pagina: L' APPENDICE, CRONACA, TEATRI, MARINA E NAVIGAZIONE, e PROVINCIA.

La grave malattia di re Carlo di Rumenia. BERLINO 3 (N). Il «Berliner Tagblatt» ha da Bucarest: Alla Corte rumena si è sconfortati vedendo che tutte le cure del prof. Norden non valsero a procurare un miglioramento nello stato del re e che il peggioramento si fa sempre più evidente. Siccome negli ultimi tempi il paziente ebbe parecchi deliquî uno dopo l'altro, così si vuole chiamare al suo capezzale subito delle autorità mediche dell'estero.

Il congresso contro la tubercolosi. - WASHINGTON 3 (N). Nell'odierna seduta finale del congresso internazionale per la lotta contro la tubercolosi il presidente Roosevelt pronunciò un discorso durato mezz'ora in cui rilevò l'importanza della lotta contro la tubercolosi dal punto di vista sociale e nazionale.

Il congresso votò un ordine del giorno in cui si dichiara che si dovranno continuare le misure profilattiche contro la tubercolosi bovina.

IL PROCESSO CIFARIELLO

CAMPOBASSO 3 (N). All'udienza odierna del processo Cifariello assiste scarso pubblico. Si procede all'audizione del primo cameriere della Pension Mascotte, che entrò nella camera dove Cifariello aveva ucciso la moglie subito dopo il fatto. La deposizione non reca nessun fatto nuovo. La seduta fu insignificante. Il processo fu rinviato a martedì.

Il marchese Bisogni, assolto

SALERNO 3 (N). Oggi terminò il processo a carico del marchese Bisogni, accusato di omicidio in persona del dott. Procopio. I giurati hanno emesso verdetto con cui hanno risposto affermativamente circa il fatto materiale dell'uccisione, ma hanno negato l'intenzione omicida. Rimasero quindi assorbiti i quesiti circa la premeditazione e la provocazione. In esito a tale verdetto il Bisogni fu assolto.

Il palazzetto Venezia.

ROMA 3 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che stamane l'incaricato d'affari dell'ambasciatore d'Austria-Ungheria, conte Lomssich, in assenza dell'ambasciatore, ha preso in consegna dal Governo d'Italia e per esso i funzionari del Ministero dei Lavori pubblici, dell'area sulla quale dovrà sorgere il nuovo palazzetto Venezia. L'area comprende 3285 metri quadrati. Il futuro edificio sarà addossato all'antico palazzo del papa Barberini, in modo da allargare notevolmente la vecchia via S. Marco. Secondo la convenzione pattuita fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, il costruendo edificio dovrà rispondere per lo stile e la disposizione al palazzetto in demolizione. Il palazzetto sarà fatto a cura del Governo austriaco il quale, secondo il giornale, si è assunto l'obbligo di consegnare l'area fra due anni. Quindi il foro italico potrà essere sistemato da questo lato non più tardi dell'ottobre 1910.

La neve sull'Etna.

ACI REALE 3 (N). La temperatura si è improvvisamente abbassata. L'Etna è coperto di neve. Questo fenomeno ostacola la maturazione dell'uva dei vigneti che giacciono sul versante dell'Etna.

Un gesuita ch'esce dall'ordine per ammogliarsi.

LEOPOLI 3 (N). Il padre gesuita Alfredo Roblevski, che da anni era molto ricercato come predicatore in occasione di congressi cattolici e di feste nazionali, è fuggito ed è passato al protestantesimo per ammogliarsi con la contessina Anna Tiskievicz, di 23 anni, figlia di un ricco possidente della Volinia, la quale lo accompagnò nella fuga.

Da parte clericale si ammette solo che il gesuita Roblevski è uscito dall'ordine e che ora si trova nella Vandea.

Il colera a Pietroburgo.

PIETROBURGO 3 (B). Nelle ultime ventiquattro ore fino ieri a mezzogiorno, si verificarono 164 nuovi casi di colera ed 84 decessi. Il numero dei malati è di 1775. Dal principio dell'epidemia ammalarono di colera 6214 persone, di cui morirono 2435 e guarirono 2004.

Terremoto.

LUBIANA 3 (N). Gli istrumenti sismici di quest'osservatorio registrarono oggi una scossa di terremoto alla distanza di circa 30 chil. Alcune persone pretendono di aver avvertito pure la scossa.

La peste ad Alessandria.

BERLINO 3 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Alessandria che fra il personale della Corte del kedive sono avvenuti due casi di peste bubbonina. Ammalarono un cocchiere europeo ed un mozzo di stalla indigeno. I due malati furono trasportati al lazzaretto.

Incrociatore ricuperato.

LONDRA 3 (N). L'incrociatore «Gladiator», affondato il 25 aprile presso la costa occidentale dell'isola Whigt in seguito a una collisione col piroscafo «St. Paul», fu ricuperato e rimorchiato a Portsmouth.

Mascagni non scrive una nuova opera.

ROMA 3 (N). Un redattore del «Giornale d'Italia» ha intervistato il maestro Mascagni, per sapere quanto vi fosse di vero nella notizia ch'egli stesse componendo una nuova opera dal titolo «Isabeau». Il maestro la smentito tale notizia.

Utile e dividendo

BERLINO 3 (B). Il bilancio della «Laurahütte» presenta un utile lordo di marchi 8.691.546, contro marchi 8.873.546 nell'anno scorso. Le depennazioni ascendono a 4.700.000 marchi; l'utile netto è di 3.187.936 marchi, contro 3.286.068 marchi nell'anno antecedente. Il dividendo sarà del 10 per cento.

È la moglie obbligata a seguire dovunque il marito?

La Suprema Corte, in occasione di una azione per alimenti, ebbe ora a decidere sull'importante questione se la moglie sia tenuta a seguire il marito al di là dell'Oceano. Nel caso in questione la moglie aveva chiesto il pagamento degli alimenti da parte del marito che si era stabilito al Canadà. Il curatore del convenuto appose che il marito era pronto a condur seco la moglie al Canadà, ma che questa non aveva voluto seguirlo.

Il primo giudice condannò il convenuto a provvedere al mantenimento della moglie ed al pagamento dei chiesti alimenti fino alla ripresa della convivenza coniugale o al regolare scioglimento del matrimonio. La decisione era stata così motivata: Dalla circostanza che il convenuto ha lasciato in patria i suoi averi, la casa ed il giardino, il Tribunale ha ritenuto come provato che egli non si era recato al Canadà per dimorarvi stabilmente e che quindi il Canadà non doveva essere considerato come il luogo di suo domicilio. Ora, siccome a sensi del par. 92 del Codice civile la moglie è tenuta a seguire il marito soltanto nel domicilio di lui, già per questo motivo l'attrice non può essere costretta a recarsi al Canadà. Sarebbe un'imprudenza da parte dell'attrice quella di alienare i propri beni fondiari per esporsi al pericolo di un incerto avvenire all'estero, lontana dai genitori e dai parenti.

Il Giudizio di seconda istanza confermò la sentenza e rilevò nella motivazione che l'attrice non ha affatto perduto il diritto spettantele in base al par. 91 del Codice civile per non aver seguito il marito nel luogo del suo attuale soggiorno al Canadà. Il convenuto poi non ha provato di poter offrire colà alla moglie una abitazione per esclusivo suo uso, ciò che dovrebbe risultare anzitutto perchè si potesse parlare di un dovere della moglie di seguire il marito al suo domicilio e prestargli assistenza nella vita famigliare. Inoltre non è provato che l'espatrio del convenuto sia stato legittimo e sia seguito col consenso delle autorità competenti, anzi dalle circostanze di fatto e particolarmente dalla circostanza che egli abbandonò in patria i propri interessi, risulta che il convenuto partì senza autorizzazione. Ora, ad onta del disposto del par. 92 del Codice civile, non può la moglie essere tenuta a seguire nel nuovo domicilio il marito che espatria senza autorizzazione, perchè il dovere della moglie non può riferirsi se non al domicilio scelto con osservanza delle relative prescrizioni di legge, giacchè, se fosse diversamente, si dovrebbe giungere alla conclusione che la moglie è obbligata a seguire anche il marito fuggitivo. Il dovere della attrice di seguire il convenuto nel luogo di sua provvisoria dimora, dunque, non sussiste e quindi il convenuto stesso, sinchè dura il vincolo di un valido matrimonio, è tenuto a sensi del par. 91 del Codice civile a provvedere al mantenimento della moglie in misura corrispondente ai propri mezzi.

Ora la Suprema Corte ha respinto, come infondato, il ricorso del marito espatriato, il quale protestava contro il fatto che il suo espatrio fosse considerato come una fuga, e confermò i giudicati delle inferiori istanze. Benchè l'assunto della seconda istanza - dice la motivazione - che il convenuto sia espatriato dal comune natale senza autorizzazione non trovi sufficente appoggio in atti, pure bisogna assolutamente convenire nel punto di vista giuridico di ambedue le inferiori istanze che il rifiuto dell'attrice di seguire il convenuto al Canadà sia da considerarsi come giustificato, giacchè il convenuto non ha fornito la prova di avere il suo stabile domicilio al Canadà e di poter provvedere con ciò alla moglie una casa sua ed un conveniente tenore di vita.

I fasti del tavolo verde.

Per imputazione di truffa al giuoco.

(CORTE D'ASSISE).

Iermattina fu ripreso il dibattimento Cusin, Mosca, Mariotti e Sepich, con la escussione del padre del Cusin, sig. Fortunato, e del padre del Mariotti, sig. Ulderico, che deposero sui precedenti dei figli. Furono pure intesi come testimoni Ernesto Deperis e Romeo Balbi, quest'ultimo circa il Tomsich ed il suo carattere.

Su proposta del P. M., alla quale aderì la difesa (v. «Piccolo della sera»), furono poi intesi altri due testimoni (Daniele Jesurum ed Edoardo Stadler).

Il Jesurum depose: Fui condiscepolo del Cusin, e lo conosco. Si diede il caso che un forestiero venne da me, a quanto pare, abusando del nome di Cusin. invitandomi a condurre miei amici al giuoco.

Pres.: Ma come c'entra il Cusin?

— Quel forestiero mi disse: Il Cusin mi ha detto che lei ha amici che giuocano a «tarocco». Cerchi che vengano a fare la partita a «macao». Però, io non gli credetti, ed il Cusin, interpellato, negò. Il forestiero, messo alle strette, finì col rilasciare una dichiarazione scritta nella quale dichiarava che il Cusin non c'era entrato affatto nella questione.

Avv. Pincherle: Si chiamava forse Franceschini quel forestiero?

— No. Non ricordo bene il nome. Mi sembra si chiamasse Serra. Diceva di essere conte.

Pres.: Ancora un nome nuovo!

Edoardo Stadler, di anni 54, disse che conosceva la Paroniti, la quale conduceva anni fa vita lussuosa. Quando andò a convivere col Cusin, le cose cambiarono. Ella si lagnava spesso che il Cusin giuocava e perdeva. Sa che la notte ella lo rimproverava, dicendogli: «Così continuando, mi rovini. Tu giuochi, e perdi sempre». Si era vicini di casa, e si udivano i litigi. Alla Paroniti il testimone ed i suoi prestarono talvolta anche piccoli importi, perchè non aveva neanche per le spese giornaliere. Una sera rincasarono in vettura...

Pres.: Sappiamo: non avevano di che pagare il vetturino e poi gettarono giù il denaro al vetturino dalla finestra.

Test. (che ci tiene all'esattezza): Oh, no. Non lo gettarono giù. Lo calarono al vetturino con un filo (ilarità vivissima).

Dovrebbe essere inteso il figlio dello Stadler, Romeo, ma, visto che dovrebbe deporre sulle stesse circostanze narrate da questo, si rinuncia alla sua audizione.

Si dà quindi lettura di alcune

pezze processuali,

fra cui il deposto di Carlo Costantini, il quale dice di aver giuocato a «macao» con la comitiva degli arrestati. Da '903 in qua perdette circa 35.000 corone. Fu poi dichiarato interdetto. Un anno fa vide il Mosca al «Tommaso» e, invitato al giuoco, giuocò con Cusin, Mariotti, Sepich. In due sere perdette centinaia di corone, poi si ritirò. In quelle due sere teneva banco il Mariotti e vinceva sempre tutto lui. Il Cusin ed il Sepich gli offersero prestiti, ma egli rifiutò. Giocò, invece, anche sulla parola, col Mariotti.

Mariotti: E' vero che il Costantini con me giocò anche sulla parola, e perdette una sera 2400 corone, che anche mi versò; ma una sera egli vinse circa 2000 corone ed io pagai.

Milan Millinovich racconta nel suo deposto scritto d'aver giuocato e perduto circa 1000 corone. Non chiede indennizzo, perchè non ritiene di essere stato truffato, o almeno non se ne accorse.

Benvenuto Costiere e Marco Scopinich depongono su circostanze già note.

Eugenia Laurenti, canzonettista («Ester di Landa»), assistette al pranzo in casa della Botta (Bonheur) in via dei Gelsi, con le altre canzonettiste. Cusin e Mariotti proposero il giuoco. Non sa bene chi, Cusin o Mosca, si recò giù a comperare le carte.

Pres.: Invece risulterebbe, per affermazione del Mariotti, che sarebbe stato lui a portare le carte.

Mariotti: Potrei spiegare come?

Pres.: Lo dica pure.

— Il Mosca era andato a comperare dei dolci e io misi le carte comperate nel pacco dei dolci che fu portato a tavola. C'era anche il Sepich, che si qualificava farmacista.

Le donne, a giuoco incominciato, vennero mandate a fare una scarrozzata. Al giuoco perdette lo Scopinich, ch'era l'amante della Laurenti.

Rosina Brumati, di 33 anni, canzonettista, amante del Mosca, dice che egli le dava talvolta 20-40 corone; mai, però, le fece regali, e, secondo lei, egli è incapace di commettere azioni non oneste.

Antonia Solvessi, madre della Brumati, nulla sa delle questioni riguardanti gli accusati.

Luigi Lamia, di anni 33, da Castellammare, barbiere, nel suo deposto scritto dice che giuocò anche lui con la comitiva e perdette sempre. Nella trattoria «All'Adriatico» fu lui a scoprire un mazzo di carte segnate. Non si riuscì, però, a sapere chi fosse il colpevole, e non si ebbero che sospetti.

Elena Bertola («Ideal»), la canzonettista che fu uccisa ultimamente a Ponte Vigodarzere, non sa nulla degli accusati. Si riferisce soltanto all'ammanco di cor. 20 dal suo cassetto al «Gambrinus», ammanco di cui si sarebbe reso colpevole Armando Belli.

Un deposto che suscita proteste

Il presidente dà quindi lettura del deposto di Antonio Tomsich. Rileva che il giudice istruttore aveva citato erroneamente il padre del giovane. Poi comparve spontaneamente il giovane Tomsich; ma, appena il 13 agosto p. p., e depose: Che il Cusin gli aveva proposto di unirsi a lui per barare, ma egli aveva risposto che non voleva cozzare nel codice penale. Giuocò qualche volta, prima, e perdette circa 3000 corone, ma non soltanto a «macao». La comitiva giuocava anche al bigliardo e barava anche lì. Si giuocava a «battifondo», e fu scoperto poi che sotto il panno del bigliardo, presso le «biglie», erano state collocate carte da giuoco, in modo che la palla, se arrivava presso la biglia, ci cadeva dentro da sè. Conclude nel suo deposto che non domanda indennizzi, per riguardo agli accusati Cusin e Mariotti, le cui famiglie conosce.

Acc. Cusin: Se fosse vero quanto ha detto il Tomsich, egli sarebbe qui, e non sarebbe fuggito. Non è vero che conoscesse la mia famiglia. Prima di giuocare con noi, il Tomsich giuocava con altri, anche a «macao», ma con le pedine del «dominò». Già allora si constatò che le pedine erano tutte segnate, ed egli sempre vinceva. Quando, poi, il Lamia scoperse le carte segnate, all'«Adriatico», i sospetti conversero tutti sul Tomsich, che del resto fu quello che portò poi via le carte. Sono vittima di una sua calunnia. Io non gli ho mai fatto proposte disoneste.

Avv. Pincherle: Rilevo che il Tomsich aveva promesso al giudice istruttore di portargli le carte in parola, e, invece, non si fece più vedere. Rilevo pure che il Tomsich è stato inteso dal giudice senza contestazioni da parte degli accusati.

Pres.: Diffatti, è vero che il Tomsich fu inteso dopo che l'incartamento processuale era già stato consegnato alla Procura di Stato. Il fatto dipese da un errore di citazione, prima; poi, siccome premeva al giudice di consegnare il processo alla Procura di Stato, per non trattenere ancora gli arrestati, consegnò gli atti, continuando le indagini, e così assunse poi il Tomsich.

Sepich: Al «battifondo» il Tomsich giuocò con me, non con gli altri; e anche vinse

Mariotti: Il Tomsich non conosceva affatto la mia famiglia.

Avv. Pincherle: Risulta anche dal deposto del teste Luchesich, che chi si recava a comperare le carte, era proprio il Tomsich. Non per niente il Tomsich ha trovato opportuno di prendere il largo.

Mosca: Anche con me il Tomsich doveva nutrire rancore. Non aveva pagato un conto di fiori nel mio negozio, ed io per telefono lo avevo offeso. Fui anzi condannato perciò a 30 corone di multa.

Così, alle 2 del pomeriggio l'udienza antimeridiana vien chiusa.

L'udienza pomeridiana

Un incidente

Alle 5 e mezzo il dibattimento vien ripreso. E' tanta la gente che vuole assistervi, che ad un certo punto le porte vengono chiuse e vengono respinte anche le persone munite di biglietto.

Il presidente dichiara riaperto il dibattimento, ed il teste Klansich si fa innanzi, chiedendo di parlare.

— Il teste Jesurum - dice - ha deposto svisando del tutto i fatti e facendoci fare una triste figura. Questa mattina egli, presente il teste Claricini, si espresse che se avesse voluto far cacciare dentro il Cusin, lo avrebbe potuto facilmente, perchè possedeva una dichiarazione fattasi rilasciare da lui, sotto queste circostanze: «Io ero stato richiesto - ci ha detto - dal Cusin di facilitargli l'introduzione in un circolo di persone distinte che si riunivano nel caffè «Orientale», dicendomi che se fossi riuscito, mi avrebbe ricompensato generosamente. Per parlarmi ulteriormente in proposito, il Cusin mi fissò un appuntamento in una via deserta. Io - continuò il Jesurum - presi con me due testimoni, e tutti e tre con le rivoltelle in saccoccia, col grilletto alzato e col dito sul grilletto, ci siamo recati all'appuntamento, pronti a far fuoco al minimo segno. Costringemmo allora il Cusin a rilasciarci una dichiarazione».

Che il Jesurum si sia espresso così, possono comprovarlo i testi Claricini e Cocci.

Pres. (al Claricini): E' vero?

Il Claricini conferma.

— (al Cocci): E lei, Cocci?

Il Cocci dice di aver udito di che si trattava dal Claricini e dal Klansich, ma non direttamente dal Jesurum.

Il teste Jesurum si fa innanzi a sua volta e chiede di parlare.

Egli ammette di aver parlato nel corridoio, ma di aver inteso di dire che gli sarebbe spiaciuto di dover testimoniare sfavorevolmente contro un antico condiscepolo di scuola, il Cusin, il quale avrebbe potuto risentir danno, dal fatto che il suo nome sarebbe apparso accanto a quello di Franceschini-Serra, il quale, e non il Cusin, era stato a chiedergli di essere introdotto nel circolo.

E continua:

— Il Cusin, anzi, quando seppe la cosa, volle venire ad un confronto col Franceschini-Serra, perchè questi dichiarasse che egli non aveva relazioni di sorta secolui. Fu così che si diedero appuntamento col Cusin di trovarsi in una via deserta, dove avvenne il confronto e dove il Franceschini-Serra scrisse la dichiarazione. La dichiarazione, che era in mani del sig. Vardabasso, l'ho qui e la rimetto al presidente.

Il presidente dà lettura della dichiarazione, con la quale il Franceschini-Serra dichiara di non aver nessuna relazione col Cusin. La dichiarazione porta la data del 22 gennaio 1906.

Pres.: Le faccio osservare che questa mattina lei depose diversamente da quello che dice ora. E perchè sottacque lei di essersi recato armato di rivoltella all'abboccamento col Cusin e Franceschini-Serra?

Teste: Perchè ritenevo inutile il dirlo dal momento che lei non me lo aveva chiesto.

Pres. (con severità): Lei non doveva sottacere niente. E questo suo modo di cercar di eludere le mie domande fa supporre che lei non dica il vero.

— Io dico la verità e non ho alcun interesse a favorire il Cusin e gli altri. Volli soltanto rilevare che il Cusin, che fu mio condiscepolo, volle che il Franceschini-Serra dichiarasse che fra essi non vi era nulla di comune.

Pres.: Questa mattina, a detta dei testi Claricini, Klansich e Cocci, lei parlò diversamente; disse che Cusin era baro.

— Vi sarà stato malinteso. E' stato parlato in un corridoio.

P. M.: Faccio proposta che appar Regolamento di procedura penale sia esteso verbale della deposizione del teste e che egli vi apponga la propria firma, riservandomi di procedere contro di lui per falsa testimonianza in Giudizio.

Il presidente ordina al cancelliere dott. Pascoli di estendere il protocollo, e intanto dà lettura di

vari deposti testimoniali

Anna Maria Castano, detta «Selvaggia»: Prese parte al banchetto in casa del Cusin e non vide mai giuocare gli accusati.

Il dott. Robba chiede di rilevare come il Sepich, giuocando un giorno con lo Zvitanovich, avvertì questo che il portafoglio gli era sfuggito di tasca.

Alba Maieroni, padrona di casa della Bonheur, sa che questa e lo Scopinich giuocavano, ma a «tressette».

L'agente di Polizia Augusto Rossi fece una perquisizione in casa della Bonheur, e vi rinvenne due lettere ed un telegramma.

Caterina Ulac, altra padrona della Bonheur. La sera prima dell'arresto, il Mosca venne a chiamare il Cusin. Il giorno dopo due signori (due agenti di p. s.) si recarono a prendere la Bonheur, che uscì con loro. Una donna, uscita dalle carceri, le recò un viglietto della Bonheur, col quale questa le chiedeva di consegnarle biancheria e denari.

Carolina Altemberg, sarta, lavorò per la Bonheur. I vestiti le furono pagati sempre alla consegna.

Il negoziante Treo fornì parecchi effetti di vestiario al Cusin.

I deposti vertono tutti su circostanze di poco rilievo.

Vien data pure lettura del protocollo di arresto degli accusati, il quale rileva il sequestro di 760 corone trovate sul tavolo al momento dell'irruzione degli agenti, e il sequestro delle carte da giuoco.

Ercole Galimberti, proprietario del caffè «Centrale», conosce da molto gli accusati, ma non può dire che giuocassero d'azzardo. Aveva avuto sentore, però, di voci sfavorevoli sul conto loro

A questo punto il cancelliere dott. Pascoli ha finito di estendere il protocollo Jesurum. Il presidente ne dà lettura ed il teste ne contesta qualche brano. L'atto gli vien fatto firmare e poi viene rimesso alla Procura di Stato.

Si riprende, quindi, la lettura di altri deposti scritti, alcuni dei quali, non contenendo nulla di nuovo, vengono omessi. Amalia ved. Comuzzi dice che affittava la stanza al Cusin; Angiolina Divo prestò, a Pasqua, al Sepich 100 corone; Martino Saler, capoguardiano carcerario, depone che rinvenne nel vestito del Sepich il noto biglietto; Margherita Mauri, canzonettista, dice che altri avevano designato la comitiva del Cusin come di giocatori di baro; il comm. sup. di polizia dott. Pechotsch afferma che la polizia sapeva che la comitiva giocava, ma non immaginava trattarsi proprio di bari che si servissero di carte segnate, e per il gioco di azzardo non riusciva a coglierli sul fatto; Anita Palmeras dice che Cusin spendeva molto per l'amante; Leopoldo Deperis frequentava il Centrale e vide soltanto che la comitiva spendeva molto; Vincenza ved. Ceinler affittò alla «Bonheur», prima che avesse per amante il Cusin. La «Bonheur» si lagnò della vita che il Cusin le faceva condurre, e si lagnò pure che era costretta ad impegnare i propri vestiti; Menotti Massa dice che il fratello di lui si rovinò al gioco; Bianca Carlomagno, modista della «Bonheur», dice che questa comperò quattro cappelli in tre settimane per l'importo di 118 corone, che furono pagate dal Cusin.

Con note del Monte di pietà e dello Stabilimento pegni Protegdico si comunica non risultare che gli accusati abbiano deliberato per conto proprio oggetti d'incanto. Marco Bolmarcich dice che perdette al gioco 4000 corone; Nino Battino conosce il Mosca per nervoso e debole di mente; Edoardo Pacor conferma avergli il Belli stesso confessato di aver rubato alla canzonettista Ideal 20 corone; Filiberto Garlatti, amante della «Bonheur» prima del Cusin, dice che la canzonettista aveva molte pretese; Ercole Galimberti afferma che il Belli gli confessò di essere stato lui a scassinare i cassetti al Centrale.

Le fedine penali e le informazioni della polizia

Esaurita con ciò la lettura dei deposti testimoniali, il presidente passa alla lettura delle informazioni della polizia sugli accusati e delle loro fedine penali. Il Mosca risulta incensurato; il Cusin condannato una volta per mancata promessa di matrimonio; il Mariotti per leggera lesione corporale.

Il Sepich risulta condannato parecchie volte a Pola e cioè per offese all'onore, per offese ad organi dell'autorità, contravvenzione di leggero ferimento e contro la sicurezza personale, contravvenzione di accattonaggio, contravvenzione di gioco d'azzardo e contravvenzione di furto.

Dott. Robba: Rilevo, però, che di questa contravvenzione di furto non si è trovato l'incartamento processuale: e questa condanna non viene ammessa. Le rimanenti sì; ma son tutte contravvenzioni da poco.

Pres. Qui a Trieste il Sepich fu condannato per contravvenzione di leggero ferimento e per gioco d'azzardo. Le informazioni del commissariato di polizia di Pola lo descrivono ozioso, che viveva del gioco e che dopo le varie condanne fu sfrattato.

Dall'incartamento del processo per la contravvenzione di gioco d'azzardo commessa a Pola risulta che il Sepich giocava a Pola nei caffè «Alla Marina», «Orientale», «Corso». Quando nel 1902 egli fu sfrattato, vennero sfrattati anche certi Giovanni Kogar e Giovanni Francovich, che usavano giocare con lui. Direttore del caffè «Alla Marina» a quell'epoca era il Belli.

Luigi Caun, Ferdinando Barison, Donato Fonda, Edoardo Cervenizza, Carlo Matteich e Andretto Albino, di Pola, confermano che il Sepich si dedicava colà al gioco d'azzardo. La madre del Sepich, Orsola, ed un fratello, Matteo, accolsero il beneficio di legge e non vollero deporre. Qui a Trieste il Sepich fu condannato perchè giocava al caffè «Fedele Triestino».

Sepich: Giocavo al «maus».

Pres. No. Secondo l'incartamento processuale lei fu colto a giocare a «hancuz». Riassumendo dunque, il Sepich, secondo le ultime informazioni di polizia, è stato condannato 2 volte per gioco d'azzardo, 4 per lesione d'onore, 1 per accattonaggio, 3 per offese ad organi dell'autorità, 3 per lesioni corporali leggere. Della contravvenzione di furto, trovo adesso qui, che, processato, fu assolto. La polizia locale lo descrive come ozioso, vizioso, nottambulo, frequentatore di compagnie sospette, giocatore di azzardo, e che a Pola, secondo informazioni assunte, risulta che mangiava nei pubblici locali senza pagare lo scotto, ma che nessuno dei danneggiati mosse denunzia per tema di lui, che li minacciava. Il Cusin, il Mariotti, il Mosca vengono descritti come viziosi, nottambuli, donnaiuoli. Il Sepich ed il Cusin nulla possiedono; il Mosca possiede un negozio di fiori del valore di circa 8000 corone, il Mariotti possiede 40.000 corone.

Modificazioni all'atto d'accusa

Pres. Ora dunque l'assunzione delle prove è compiuta. Se le parti hanno da avanzare proposte, le invito a farle, a risparmio di tempo.

P. M. Considerato che, secondo le testimonianze al dibattimento, non risultò positivamente che gli accusati abbiano di comune accordo preso parte al giuoco in tutti i locali di cui si è parlato; onde evitare che nei signori giurati potessero rimanere dubbi sulla compartecipazione di tutti nei singoli casi, trovo di limitare l'accordo degli accusati soltanto al gioco tenuto al caffè Tommaso, nella trattoria «Alla Borsa vecchia» e una volta in casa del Cusin, arrecando un danno di oltre 6000 corone, limitatamente alle persone che presero parte a quel giuoco dall'estate del 1907 al 22 aprile dell'anno corrente, e precisamente Cocci, Groscetta, Tomsich, Todeschini, Deperis e Brovedani.

dott. Robba. Il P. M., ora fa una proposta che concerne la persecuzione di quanto sarebbe, secondo l'accusa, avvenuto soltanto da quando è dimostrata la presenza del Sepich, lasciando cadere tutti i fatti che avvennero prima senza di lui.

Pres. Il P. M. sostiene l'accusa come trova di sostenerla e nessuno può in questo momento discuterla.

dott. Robba. Ho constatato soltanto il fatto. Per il rimanente parlerà a nome della difesa il collega avv. Piccoli.

avv. Piccoli. Di fronte alla modificazione apportata dal P. M., che lascia andare circa quattordici fatti prima facenti parte d'imputazione, io domando già ora l'assoluzione del mio difeso, il Mosca. A nome poi della difesa tutta, chiedo che venga proposto ai signori giurati anche un quesito risguardante soltanto il giuoco d'azzardo, cioè la contravvenzione prevista al § 522 Cod. pen.

Avv. Potronio: Mi associo alla domanda di tale quesito, per il fatto naturale che, secondo me, se i signori giurati negano la frode, rimarrebbe soltanto il giuoco d'azzardo. Nel caso che esistesse la truffa, naturalmente non esisterebbe il giuoco d'azzardo, perchè questo sarebbe stato soltanto mezzo per raggiungere lo scopo di truffare.

Il P. M. non trova di aderire alla proposta, perchè, appunto, il giuoco sarebbe servito soltanto per raggiungere lo scopo di danneggiare e non sarebbe stato fine a sè stesso.

L'avv. Pincherle insiste perchè venga messo il quesito per semplice giuoco d'azzardo, e l'avv. Petronio insiste negli stessi sensi.

Il dibattimento a domani

Raccomandazioni ai giurati

Il presidente comunica che la Corte si riserva di decidere sulle proposte avanzate, e comunica pure che il dibattimento sarà ripreso domani mattina, lunedì, alle 9, con la presentazione dei quesiti. Seguiranno le arringhe, ed è sperabile, dice, che alla sera il dibattimento sia finito.

— Il caso di lasciar passare un giorno senza proseguire il dibattimento - osserva ai giurati - è insolito. Ma è necessario disporre così per la somma di lavoro da preparare. I signori giurati domani avranno occasione di trovarsi con molte persone. Raccomando loro di non lasciarsi influenzare da nessuna opinione esterna, nè favorevole, nè sfavorevole, e di riservarsi di giudicare da sè, con libera coscienza.

Il dibattimento quindi è tolto. Sono le 10 e mezzo.

CRONACA LOCALE

Verso il riconoscimento di un diritto.

Il tricolore nazionale anche agli italiani

Nel nostro primo commento sul divieto opposto dalla Direzione di Polizia alla «Giovine Trieste» che voleva veder consentito il tricolore nazionale come vessillo sociale, abbiamo messo in rilievo particolare la opportunità che l'iniziativa dei giovani offre di veder risolta la controversia ormai antica di questo nostro diritto non più solo dagli organi della Polizia, ma, dopo le decisioni prevedibilmente conformi e negative della Luogotenenza e del Ministero, dal Tribunale dell'Impero.

Fin dal 1900, appena fu pronunciata la decisione suprema sull'ammissibilità del nero-rosso-oro, noi consigliammo di seguire l'esempio dei tedeschi e di affrontare la questione dei colori nazionali per una via che non si perda ed arresti nei meandri della Polizia, ma conduca direttamente e sicuramente al Tribunale dell'Impero, chiamato a tutelare, contro arbitri degli organi governativi, le guarentigie costituzionali.

«Per ottenere questo - scrivevamo allora - vale a dire per ottenere il riconoscimento del nostro diritto, a noi sembra si debba battere questa via. Una delle nostre società, che non tenda a scopi politici, ma tutt'al più alla difesa nazionale e magari al solo diletto dei soci, dovrebbe deliberare di chiedere alle competenti autorità l'approvazione di un nuovo articolo del proprio statuto, in cui venisse stabilito che il vessillo della società sarà, d'ora innanzi, una bandiera bianco-rosso-verde con sopra un qualunque emblema che abbia relazione col carattere del sodalizio.

«Allora appena noi vedremo quali idee abbia il Governo locale nel merito della questione e potremo, contro un'eventuale proibizione, esaurire la regolare trafila delle istanze fino a reclamare dal Tribunale dell'Impero il riconoscimento di quel diritto che fu esplicitamente riconosciuto testè alle società tedesche.

«E' ben vero - soggiungevamo - che nei paesi nei quali, come da noi, tutta la politica amministrativa si riduce ad una scienza di polizia - sono parole stampate, un decennio fa, da Zaccaria Mayer, procuratore superiore di Stato a Trieste e scrittore di bella fama - si deve sempre attendersi che le pubbliche libertà riconosciute da' più alti Tribunali o sancite dai Parlamenti, vengano poi in pratica ristrette, deluse, sepolte addirittura dagli organi esecutivi, che vedono dovunque intendimenti sovversivi, pericoli alla tranquillità, pubblici scandali.

«Ma, in ogni caso, una favorevole decisione dell'alto consesso fugherebbe forse dalle menti delle Autorità inferiori i timori che loro incute oggi la vista del tricolore. E allora - statuita non solo l'uguaglianza del diritto delle varie nazionalità di battere il vessillo nazionale, ma anche l'identità intrinseca dei vari tricolori - non potrebbero, senza condannarsi da sè, le stesse Autorità, vedere solo per noi pericoli d'ordine pubblico, non esistenti per tedeschi e slavi. Allora potremmo ripetere con Enrico Heine che all'eguaglianza del «riconoscimento» dei diritti, deve tener dietro l'eguaglianza del «godimento» dei diritti medesimi».

L'iniziativa della «Giovine Trieste» mette appunto il problema sul terreno pratico da noi consigliato. Onde la controversia che così s'inizia, avrà la massima importanza generale per il comune diritto di tutti gli italiani di questo Stato. Noi ne seguiremo le vicende col più vivo interesse.

Un precedente storico

Il bianco-rosso-verde ammesso nel 1875

Molti anni or sono un giornale friulano, il «Corriere di Gorizia», esumava a proposito di uno dei tanti divieti del tricolore italiano, i seguenti ricordi storici che tornano di ardente attualità oggi.

«Sempre più mi convinco - scriveva sul giornale di Gorizia un «vecchio friulano» - che per apatia e per lasciar fare e lasciar passare in questi ultimi 25 anni abbiamo camminato sempre a ritroso di quello che facevano i nostri padri in fatto di nazionalità. Per convincermene ho voluto sfogliare vecchie stampe e vecchi manoscritti. Di stampati l'«Isonzo» del sabato 27 marzo 1875, di manoscritti una risposta del Capitano distrettuale di Gradisca cav. Gumer, di data 29 marzo 1875. Il corrispondente dell'«Isonzo» scriveva che le Deputazioni comunali di quel Capitanato ai 23 del mese suddetto si erano radunate a Gradisca per deliberare sul contributo delle onoranze ed il modo di queste per la venuta dell'Imperatore nell'aprile di quell'anno a Gorizia.

«In quella occasione era stato detto che si faranno e porteranno un grande bandierone e molte piccole bandiere. E si aggiungeva testualmente: «In fine vi dirò che in quanto ai colori delle bandiere con le quali le nostre popolazioni interverranno alla festività, nella riunione di Gradisca fu in massima ammesso che si può comparire anche con la bandiera nostra nazionale, bianca, rossa e verde, bandiera che come tutti sappiamo «de jure», ci fu accordata espressamente dalla Giunta provinciale e che sventolerà sul palazzo dietale».

«L'articolista naturalmente già allora insisteva perchè «se gli sloveni della nostra provincia tengono alta la loro bandiera nazionale, bianca, rossa e celeste e compariranno con migliaia di siffatte bandiere li 5 aprile p. v. perchè gli italiani saranno da meno?.

«Eppure questo articolo non fu dal capitano distrettuale Gumer ribattuto per la parte delle bandiere dell'una o dell'altra nazionalità; nel suo rescritto al Podestà di Gradisca è detto solo che, non trattandosi di festa nazionale, ma della venuta dell'Imperatore, era doveroso di festeggiarlo nè con bandiere bianche, verdi, rosse, nè con bandiere bianche, rosse e turchine, ma semplicemente con quella imperiale.

«Or dunque se il Capitano distrettuale di Gradisca, Gumer, non discuteva niente più l'una che l'altra bandiera nazionale, significa chiaro che anche oggi gli italiani del Goriziano si potrebbero appellare a quanto fu accordato espressamente come detto di sopra, ed avere parità di diritto di spiegare i colori della nazionalità italiana, come fanno per la loro gli sloveni».

La commemorazione di Felice Venezian

Subito dopo morto Felice Venezian, fra le onoranze deliberate alla sua memoria dalla direzione dell'Associazione Patria, si adottò di tenere nel trigesimo della morte, sotto gli auspicii della Società, una commemorazione solenne dell' illustre cittadino. E bene spettava l'iniziativa di questa solenne onoranza, per la quale i cittadini vedranno svolgersi la trama di una vita tutta vòlta con assidua opera al prosperamento della patria, - a quell'associazione alla quale Felice Venezian fu legato da tanti vincoli, e nella quale si stringevano le file dei soldati da lui tante volte con fede di vittoria condotti ai combattimenti.

La commemorazione avrà luogo domenica 11 ottobre, trigesimo della morte, alle ore 12 mer. Sarà oratore l'on. dott. Camillo Depiera, presidente dell'Associazione Patria. Saranno pubblico i cittadini consenzienti tutti, quanti ne potrà contenere l'ampiezza del teatro Verdi, scelto a luogo della solennità.

Le tessere si possono prelevare nella cancelleria sociale in via del Pesce N. 4, da mercoledì 7 m. c. a tutto venerdì, dalle 12 al tocco, e dalle 18 in poi. E la stessa cancelleria è incaricata, nei giorni indicati, della distribuzione dei posti riservati nei palchi per le signore che desiderano assistere alla commemorazione.

Lo sciopero alle Magistrali di Capodistria

Un colloquio col Luogotenente - L'adunanza odierna

Alla Lega e alla Federazione degli insegnanti continuano a pervenire numerose adesioni di genitori, che si associano senza riserva all'azione promossa dalle due Società a tutela del corso regolare delle lezioni italiane e degli studenti italiani.

Ieri si recarono del Luogotenente, che mancava da Trieste quando scoppiò la crisi, le presidenze della Lega e della Federazione degli insegnanti, per trattare della necessità di risolvere la questione delle Magistrali. Il principe Hohenlohe promise il suo appoggio per una giusta soluzione e invitò i due presidenti, i quali fecero proposte concrete atte a restituire la tranquillità all'Istituto capodistriano e a contentare gli studenti e i genitori italiani, ad un nuovo colloquio per oggi domenica alle 9 ant.

Ricordiamo che oggi a mezzogiorno si tiene l'adunanza dei genitori indetta dalla Lega e dalla Federazione degli insegnanti. Si spera che le presidenze delle due Società possano fare nell'adunanza non proposte di nuove e più energiche proteste, ma tali comunicazioni da calmare la già troppo lunga agitazione degli studenti e dei loro legali tutori. E sarebbe la vittoria della giustizia e del buon senso su nefasti pregiudizi di autorità e disciplina.

Una deliberazione dell'Associazione Patria

L'argomento dello sciopero della studentesca dell'Istituto magistrale di Capodistria fu rimesso dalla Direzione della Patria alla Presidenza per esame, col preciso incarico di provvedere a possibili ed efficaci rimedi, atti a salvaguardare la dignità e gli interessi d'ordine politico della studentesca italiana della scuola magistrale di Capodistria.

Manifesti soppressi

Abbiamo da Capodistria, 3:

Nel pomeriggio di ieri dinanzi ai pubblici albi si notavano numerosi assembramenti di cittadini, intenti a leggere e commentare il manifesto dei candidati italiani al magistero da voi pubblicato e concernente la questione dello sciopero. Stamane, con generale sorpresa, tutti i manifesti affissi in città erano spariti sotto un foglio di carta verde, che li ricopriva interamente!

L'ATTIVITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La Deputazione di Borsa ci comunica fra altre le seguenti notizie sulla sua attività:

Al Governo marittimo

Il cav. Ebner de Ebenthal, già presidente del Governo marittimo, al quale la Camera, nell'occasione del suo collocamento a riposo, diresse uno scritto esprimente la riconoscenza della Rappresentanza commerciale per le molte benemerenze da lui acquistate per lo sviluppo del nostro porto e dei nostri traffici, rispose alla Camera ringraziando.

Al neonominato dirigente del Governo marittimo, consigliere ministeriale Delles, che comunicò alla Camera di aver assunta la dirigenza dell'ufficio, venne diretto uno scritto di saluto e di felicitazione.

Le tariffe del Lloyd

In esito all'inchiesta fatta fra gli interessati, venne presentato al Ministero del commercio un memoriale contenente le proposte della Camera circa la revisione delle tariffe del Lloyd con speciale riguardo alla tariffa triestina per il Levante.

Contro l'aumento del bollo sulle lettere di porto

Attese le voci che accennano a un rilevante aumento del bollo sulle lettere di porto, vennero fatti valere presso tutti i Ministeri interessati i timori della Camera circa le dannose conseguenze che questo nuovo agravio indiretto, specialmente nella forma scelta, potrebbe avere per il traffico in generale e per quello triestino in particolare.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria di Felice Venezian dal personale insegnante della civica scuola popolare in via dell'Istria corone 23.

Per onorare la memoria del sig. Bonavia di Monfalcone dal sig. Spiro Xydias cor. 10

114.o contributo settimanale dei Semprevivi corone 9.70.

14.o contributo settimanale delle «Semprevive» cor. 2.70.

102.o contributo settimanale degli Spiantati, cor. 2.

122.o contributo settimanale dei «Gufi» cor. 5.60.

144.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti» cor. 2.

Contributo settimanale del gruppo «Date l'obolo vostro», cor. 1.60.

88.o, 89.o, 90.o, 91.o contributo settimanali del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 9.70.

75.o-85.o contributi settimanali degli antiscapoli, cor. 18.

11.o contributo mensile degli Adriatici esportatori col motto «Arma la prova e...» cor. 6.

4.o contributo tra «Famedi e Ordenari» cor. 1.80 e per il doloroso distacco di un amato Famedo Ordenario cor. 1.80.

Raccolte al banchetto per il 35.o anniversario dell'Associazione mutua fra impiegati privati lire 5.25 e cor. 30.50.

Per contributi volontari per l'ispezione di una ingegnosa macchinetta a Capodistria, cor. 3.05. Raccolte nella trattoria Marega a S. Andrea avendo gustato musica divina e squisita cena, cor. 6. - Da sei lussignani volontari di un anno inneggiando alla libertà, cor. 6.20. - Da Straffaello in panama cor. 0.61.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 4.50 pro gruppo di Muggia, raccolte dal solito gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino.

Per un ricordo duraturo del compianto cittadino avv. Felice Venezian ci pervennero ulteriormente:

contributo del personale insegnante della civica Scuola popolare e complementare di via Paolo Veronese cor. 30; dal personale insegnante della civica Scuola di via Giotto cor. 46.90; dal corpo insegnante della Scuola nella Casa dei poveri corone 18.

Contro i fatti di Zara. L'on. Depiera, presidente dell'Associazione Patria ha rivolto ieri al Podestà di Zara on. Ziliotto il seguente dispaccio:

«Direzione Associazione Patria nella sua prima convocazione dopo gravissimi fatti che funestarono codesta gentile città deliberò di esprimere a Vossignoria i sentimenti d'indignazione e di viva partecipazione per luttuosi fatti avvenuti.»

Per un secondo ricreatorio laico. Il successo del primo Ricreatorio comunale, aperto in via delle Sette fontane e frequentato da oltre 500 fanciulli dei rioni scolastici di via Parini, Ferriera, Donadoni e S. Giacomo, è tale da inspirare